

Manuale d'uso utente
Carrera Tec, Tec TH Activ,Pro, XL IT
Barelle autocaricanti

User Manual
Carrera Tec, Tec TH Activ,Pro, XL EN
Roll-in stretchers



IT

INDICE

4

EN

CONTENTS

18

INDICE

IT
EN

1.	MODELLI	5
2.	DESTINAZIONE D'USO	5
3.	STANDARD DI RIFERIMENTO	5
4.	INTRODUZIONE	5
4.1	UTILIZZO DEL MANUALE	5
4.2	ETICHETTATURA E CONTROLLO TRACCIABILITÀ DEL DISPOSITIVO	5
4.3	SIMBOLI	6
4.4	GARANZIA E ASSISTENZA	6
5.	AVVERTENZE	6
6.	AVVERTENZE SPECIFICHE	7
6.1	REQUISITI FISICI DEGLI OPERATORI	8
7.	RISCHIO RESIDUO	8
8.	DATI TECNICI E COMPONENTI	8
9.	MESSA IN FUNZIONE	10
10.	CARATTERISTICHE FUNZIONALI	11
11.	MODALITA' D'USO	12
11.1	Requisiti del veicolo di emergenza	12
11.2	Freni di stazionamento - Immagine P12	12
11.3	Sponde laterali - Immagine P13	12
11.4	Carico e scarico della barella dal veicolo sanitario – Immagini P14 e P15	12
11.5	Pianale Trendelenburg – Immagine P17	13
11.6	Pianale Trendelenburg/Fowler – Immagine P18	13
11.7	Regolazione schienale – Immagine P19	13
11.8	Modifica lunghezza barella (solo ACTIV) – Immagine P20 – P21	13
11.9	Abbassamento della barella - Immagine P22 – P23	14
11.10	Funzionamento manici telescopici – Immagine P26	15
11.11	Sollevamento della barella con paziente	15
11.12	Alloggiamento spinale (solo Carrera Pro) - Immagine 27	15
12.	PULIZIA E MANUTENZIONE	15
12.1	PULIZIA	15
12.2	MANUTENZIONE ORDINARIA	16
12.3	REVISIONE PERIODICA	16
12.4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	16
12.5	TEMPO DI VITA	16
13.	TABELLA GESTIONE GUASTI	16
14.	ACCESSORI	17
15.	RICAMBI	17
16.	SMALTIMENTO	17

1. MODELLI

I modelli base riportati di seguito possono essere soggetti a implementazioni o modifiche senza preavviso.

- CARRERA TEC
- CARRERA TECH
- CARRERA XL
- CARRERA PRO
- CARRERA ACTIV

I modelli riportati sopra, sono disponibili con piani paziente di colori differenti (giallo, nero, rosso, bianco), nelle versioni Trendelenburg o Trendelenburg e Fowler e, a seconda del modello, potrebbero includere accessori come ad esempio il materasso e/o portaflebo.

2. DESTINAZIONE D'USO

Le barelle per ambulanza sono il mezzo principale per il trasporto di persone ammalate e/o ferite in transito in posizione sdraiata, in condizioni di sicurezza e di comodità. Non è previsto che il paziente possa intervenire sul dispositivo, non ne è previsto lo stazionamento prolungato o l'utilizzo come letto ospedaliero. La barella deve essere utilizzata con i sistemi di fissaggio dedicati.

Non è previsto che il paziente possa intervenire sul dispositivo.

PAZIENTI DESTINATARI

Non sono presenti particolari indicazioni legate al gruppo di pazienti.

La conformazione del prodotto, è in grado di ospitare qualunque soggetto purché nei limiti della portata massima del dispositivo. Qualora debbano essere trasportati soggetti pediatrici, sarà nel ruolo del soccorritore stabilire se i sistemi di cinture siano idonei alla sua immobilizzazione o se sarà invece necessario utilizzare un altro presidio.

CRITERI DI SELEZIONE PAZIENTI

I pazienti attesi, sono quelli per cui è necessario il trasporto in ambulanza.

CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI INDESIDERATI

Non sono note particolari controindicazioni o effetti collaterali derivanti dall'uso del dispositivo, purché utilizzato in accordo al manuale d'uso

UTILIZZATORI E INSTALLATORI

Gli utilizzatori previsti, sono persone addestrate alle procedure di primo soccorso e all'impiego di attrezzature mediche in ambiente EMS (Emergency medical service).

Tra i possibili utilizzatori sono inoltre contemplati gli allestitori dei veicoli di emergenza che possono utilizzare il prodotto prima della messa in servizio oppure durante eventuali manutenzioni del veicolo su cui è utilizzata la barella.

Formazione utilizzatori

Nota: *malgrado tutti gli sforzi, i test di laboratorio, i collaudi, le istruzioni d'uso, le norme non sempre riescono a riprodurre la pratica, per cui i risultati ottenuti nelle reali condizioni di utilizzo del prodotto nell'ambiente naturale possono differire in maniera talvolta anche rilevante.*

Le migliori istruzioni sono la continua pratica d'uso sotto la supervisione di personale competente e preparato.

- Indipendentemente dal livello di esperienza acquisito in passato con dispositivi analoghi, è necessario leggere con attenzione e comprendere il contenuto del presente manuale prima dell'installazione, della messa in uso del prodotto o di qualsiasi intervento di manutenzione. In caso di dubbi, interpellare Spencer Italia S.r.l. per ottenere i necessari chiarimenti.
- Il prodotto deve essere utilizzato solamente da personale addestrato all'utilizzo di questo prodotto e non di altri analoghi.
- L'idoneità degli utilizzatori all'uso del prodotto può essere attestata con la registrazione della formazione, nella quale sono specificate persone formate, formatori, data e luogo. **Tale documentazione deve essere mantenuta almeno per 10 anni dal fine vita del prodotto e deve essere messa a disposizione delle Autorità competenti e/o del Fabbricante, quando richiesto. In mancanza, gli organi preposti applicheranno eventuali sanzioni previste.**
- Non consentire a persone non addestrate di aiutare durante l'uso del prodotto, poiché potrebbero causare lesioni a se stessi o ad altre persone.
- Il prodotto deve essere messo in funzione solamente da personale addestrato all'utilizzo di questo prodotto e non di altri analoghi.

Nota: *Spencer Italia S.r.l. si ritiene sempre a disposizione per lo svolgimento di corsi di formazione.*

Documentare la formazione degli utilizzatori utilizzando il modulo all'Allegato A del presente manuale oppure altra modulistica appropriata.

Formazione installatore

L'installazione del dispositivo, deve essere effettuata da personale qualificato, formato e abilitato all'utilizzo e installazione del dispositivo.

L'installatore deve attenersi scrupolosamente alle presenti istruzioni, oltre che allo stato dell'arte relativo alle installazioni su veicoli.

3. STANDARD DI RIFERIMENTO

In qualità di Distributore o Utilizzatore finale dei prodotti fabbricati e/o commercializzati da Spencer Italia S.r.l., è rigorosamente richiesto di conoscere le disposizioni di legge in vigore nel Paese di destinazione della merce, applicabili ai dispositivi oggetto della fornitura (ivi comprese le normative relative alle specifiche tecniche e/o ai requisiti di sicurezza) e, pertanto, di conoscere gli adempimenti necessari per assicurare la conformità dei medesimi prodotti a tutti i requisiti di legge del territorio.

RIFERIMENTO	TITOLO DEL DOCUMENTO
UNI EN ISO 1865-1	Attrezzature per il trasporto dei pazienti utilizzate nelle autoambulanze - Parte 1: Sistemi generali di barelle e attrezzature per il trasporto dei pazienti
UNI EN 1789	Veicoli medici e loro attrezzatura - Autoambulanze

4. INTRODUZIONE

4.1 UTILIZZO DEL MANUALE

Il presente Manuale ha lo scopo di fornire all'operatore sanitario le informazioni necessarie per un utilizzo sicuro ed appropriato e per un'adeguata manutenzione del dispositivo.

Nota: *il Manuale è parte integrante del dispositivo, pertanto deve essere conservato per tutta la durata del dispositivo e dovrà accompagnare lo stesso in eventuali cambi di destinazione o di proprietà. Nel caso in cui fossero presenti istruzioni d'uso relative ad altro prodotto, diverso da quello ricevuto, è necessario contattare immediatamente il Fabbricante prima dell'uso.*

I Manuali d'Uso dei prodotti Spencer, possono essere scaricati dal sito <http://support.spencer.it> oppure contattando il Fabbricante. Fanno eccezione gli articoli la cui essenzialità ed un uso ragionevole e prevedibile siano tali da non rendere necessaria la stesura di istruzioni, in aggiunta alle seguenti avvertenze ed alle indicazioni riportate sull'etichetta.

Indipendentemente dal livello di esperienza acquisito in passato con dispositivi analoghi, si raccomanda di leggere con attenzione il presente manuale prima dell'installazione, della messa in uso del prodotto o di qualsiasi intervento di manutenzione.

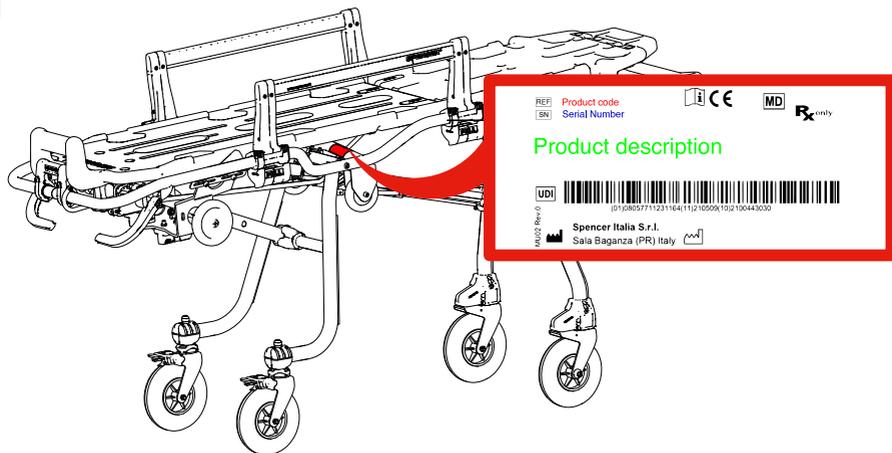
4.2 ETICHETTATURA E CONTROLLO TRACCIABILITÀ DEL DISPOSITIVO

Ogni dispositivo viene dotato di un'etichetta, posizionata sul dispositivo stesso e/o sulla confezione, nella quale sono presenti i dati identificativi del Fabbricante, del prodotto, marcatura CE, numero di matricola (SN) o lotto (LOT). Questa non deve essere mai rimossa o coperta.

L'immagine P1 mostra il posizionamento e le informazioni principali contenute nell'etichetta.

In caso di danneggiamento o rimozione richiedete il duplicato al Fabbricante, pena la validità della garanzia, poiché il dispositivo non potrà più essere rintracciato. Qualora non si riesca a risalire al lotto/SN assegnato è necessario effettuare il ricondizionamento del dispositivo, previsto solo sotto la responsabilità del fabbricante.

Il Regolamento 2017/745/UE richiede ai produttori e ai distributori di dispositivi medici di tenere traccia della loro ubicazione. Se il dispositivo si trova in una sede diversa dall'indirizzo a cui è stato spedito oppure è stato venduto, donato, perduto, rubato, esportato o distrutto, rimosso permanentemente dall'uso, oppure se il dispositivo non è stato consegnato direttamente da Spencer Italia S.r.l. registrare il dispositivo all'indirizzo <http://service.spencer.it>, oppure informare l'Assistenza Clienti (cfr. § 4.4).



4.3 SIMBOLI

Simbolo	Significato	Simbolo	Significato
	Dispositivo conforme al Regolamento UE 2017/745		Consultare il manuale d'uso
	Dispositivo medico		Serial Number
	Fabbricante		Codice del prodotto
	Data di fabbricazione		Pericolo – Indica una situazione di pericolo che può comportare una situazione direttamente connessa a lesioni gravi o letali
	Unique Device Identifier		Attenzione: La legge federale limita questo dispositivo alla vendita da o su ordine di un medico autorizzato (solo per il mercato USA).
	(01)08057711230006(11)200626(21)1234567890	Identificativo della produzione Codice alfanumerico che identifica le unità di produzione del dispositivo, composta da: (01)0805771123 prefisso aziendale 000 progressivo GS1 6 numero di controllo (11)200626 data di produzione (YYMMDD) (21) 1234567890 numero di SN	

4.4 GARANZIA E ASSISTENZA

Spencer Italia S.r.l. garantisce che i prodotti sono senza difetti per un periodo di **un anno a partire dalla data dell'acquisto**.

Per informazioni relative alla corretta interpretazione delle istruzioni, all'uso, alla manutenzione, all'installazione o al reso, contattare l' Assistenza Clienti Spencer tel. +39 0521 541111, fax +39 0521 541222, e-mail service@spencer.it.

Per agevolare le operazioni di assistenza, indicare sempre il numero di lotto (LOT) o matricola (SN) riportato sull'etichetta applicata alla confezione o al dispositivo stesso.

Condizioni di garanzia e assistenza sono disponibili al sito <http://support.spencer.it>

Nota: Registrare e conservare con queste istruzioni: lotto (LOT) o matricola (SN) se presente, luogo e data di acquisto, data primo utilizzo, data controlli, nome degli utilizzatori e commenti.

Per garantire la rintracciabilità dei prodotti e tutelare le procedure di manutenzione ed assistenza dei Vostri dispositivi, Spencer ha messo a vostra disposizione il portale SPENCER SERVICE (<http://service.spencer.it/>) il quale vi permetterà di visualizzare i dati dei prodotti in possesso o immessi nel mercato, monitorare ed aggiornare i piani delle revisioni periodiche, visualizzare e gestire le manutenzioni straordinarie.

5. AVVERTENZE

Le avvertenze, le note ed altre importanti informazioni di sicurezza sono riportati in questa sezione e chiaramente visibili in tutto il manuale.

Almeno ogni 6 mesi, è importante verificare la presenza di istruzioni aggiornate ed eventuali modifiche che coinvolgano il proprio prodotto. Queste informazioni, sono liberamente consultabili sul sito www.spencer.it nella pagina dedicata al prodotto.

Funzionalità prodotto

È vietato l'impiego del prodotto per qualsiasi altro utilizzo diverso da quello descritto nel Manuale d'Uso.

- Prima di ogni utilizzo verificare sempre l'integrità del prodotto, come specificato nel Manuale d'Uso ed in caso di anomalie/danni che possano comprometterne la funzionalità/Sicurezza, è necessario toglierlo immediatamente dal servizio e contattare il Fabbricante.
- Nel caso di ravvisato malfunzionamento del prodotto, utilizzare immediatamente un dispositivo analogo, per garantire la continuità delle operazioni in corso.
- Il prodotto non deve subire alcuna manomissione (modifica, ritocco, aggiunta, riparazione), in caso contrario si declina ogni responsabilità sul funzionamento non corretto su eventuali danni provocati dal prodotto stesso; inoltre si rendono nulle la certificazione CE (quando prevista dalla legge) e la garanzia del prodotto.
- Chi modifica o fa modificare oppure riappronta o fa riapprontare i prodotti fabbricati da Spencer Italia S.r.l. in modo tale che non servono più allo scopo previsto o non forniscono più la prestazione prevista deve soddisfare le condizioni valide per la prima immissione in commercio.
- Durante l'utilizzo dei dispositivi, posizionarli e regolarli in modo tale da non ostacolare le operazioni degli operatori e l'utilizzo di eventuali altre apparecchiature.
- Assicurarsi di aver adottato ogni precauzione al fine di evitare pericoli derivanti dal contatto con sangue o secreti corporei, se applicabile.
- Rispettare sempre la portata massima, indicata nel Manuale d'Uso. Per capacità massima di carico si intende il peso totale distribuito secondo l'anatomia umana. Nel

determinare il carico di peso totale sul prodotto, l'operatore deve considerare il peso del paziente, dell'attrezzatura e degli accessori. Inoltre, l'operatore deve valutare che l'ingombro del paziente non riduca la funzionalità del prodotto.

- Accertarsi, prima del sollevamento, che gli operatori abbiano condizioni fisiche idonee, come riportato nel Manuale d'Uso.
- **Il peso massimo, che grava su ogni operatore, deve rispettare quanto prescritto dai requisiti di legge del territorio, in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.**
- Evitare il contatto con oggetti taglienti.
- L'installazione del dispositivo, deve essere effettuata da personale qualificato, formato e abilitato da Spencer Italia S.r.l. Tempi e modalità di svolgimento di tali corsi vengono concordate tra il cliente e i nostri Uffici Commerciali.
- Temperatura di utilizzo: da -10°C a + 50°C.

Stoccaggio

- Il prodotto non deve essere esposto, né venire in contatto con fonti termiche di combustione ed agenti infiammabili, ma deve essere stoccato in luogo asciutto, fresco, al riparo dalla luce e dal sole.
- Non stoccare il prodotto sotto altri materiali più o meno pesanti, che possano danneggiare la struttura del prodotto.
- Stoccare e trasportare il prodotto con la sua confezione originale, in caso contrario la garanzia risulta invalidata.
- Temperatura di stoccaggio: da -20°C a +60°C.

Requisiti regolatori

In qualità di Distributore o Utilizzatore finale dei prodotti fabbricati e/o commercializzati da Spencer Italia S.r.l., è rigorosamente richiesto di conoscere le disposizioni di legge in vigore nel Paese di destinazione della merce, applicabili ai dispositivi oggetto della fornitura (ivi comprese le normative relative alle specifiche tecniche e/o ai requisiti di sicurezza) e, pertanto, di conoscere gli adempimenti necessari per assicurare la conformità dei medesimi prodotti a tutti i requisiti di legge del territorio.

- Informare tempestivamente e dettagliatamente Spencer Italia S.r.l. (già in fase di richiesta preventivo) circa eventuali adempimenti a cura del Fabbricante necessari per la conformità dei prodotti agli specifici requisiti di legge del territorio (ivi inclusi quelli derivanti da regolamenti e/o disposizioni normative di altra natura).
- Agire, con la debita cura e diligenza, per contribuire a garantire la conformità ai requisiti generali di sicurezza dei dispositivi immessi sul mercato, fornendo agli utilizzatori finali tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di revisione periodica sui dispositivi in dotazione, esattamente come indicato nel Manuale d'Uso.
- **Partecipare al controllo di sicurezza del prodotto** immesso sul mercato, trasmettendo le informazioni concernenti i rischi del prodotto al Fabbricante nonché alle Autorità Competenti per le azioni di rispettiva competenza.
- Fermo quanto sopra, il Distributore o Utilizzatore finale, assume sin d'ora ogni più ampia responsabilità collegata al mancato adempimento dei sopra indicati incombeni con conseguente obbligo di tenere indenne e/o manlevare Spencer Italia S.r.l. da ogni, eventuale, relativo effetto pregiudizievole.
- In riferimento al Regolamento UE 2017/745, si ricorda che gli operatori pubblici o privati, che nell'esercizio della loro attività rilevano un incidente che coinvolga un prodotto medico sono tenuti a darne comunicazione al Ministero della salute, nei termini e con le modalità stabilite con uno o più decreti ministeriali, e al Fabbricante. Gli operatori sanitari pubblici o privati sono tenuti a comunicare al Fabbricante, ogni altro inconveniente che possa consentire l'adozione delle misure atte a garantire la protezione e la salute dei pazienti e degli utilizzatori.

Avvertenze generali per dispositivi medici

L'utilizzatore deve leggere attentamente, in aggiunta alle avvertenze generali, anche quelle di seguito elencate.

- Non è previsto che l'applicazione del dispositivo duri oltre il tempo necessario alle operazioni di primo intervento e le successive fasi di trasporto fino al punto di soccorso più vicino.
- Durante l'utilizzo del dispositivo deve essere garantita l'assistenza di personale qualificato e devono essere presenti almeno due operatori.
- Seguire le procedure ed i protocolli interni approvati dalla propria organizzazione.
- Le attività di disinfezione devono essere eseguite in accordo ai parametri di ciclo validato, riportati nelle norme tecniche specifiche.

6. AVVERTENZE SPECIFICHE

Per l'utilizzo del prodotto, è necessario anche aver letto, compreso e seguire accuratamente tutte le indicazioni presenti nel manuale d'uso.

- Seguire le procedure approvate dal Servizio Medico d'Emergenza per l'immobilizzazione ed il trasporto del paziente.
- Seguire le procedure approvate dal Servizio Medico d'Emergenza per il posizionamento ed il trasporto del paziente.
- Non utilizzare se il dispositivo o sue parti sono forate, strappate, sfilacciate o eccessivamente usurate.
- Accertarsi, prima di qualsiasi movimentazione, che gli operatori abbiano una presa salda sul dispositivo.
- Evitare il trascinamento del dispositivo su superfici dissetate.
- Non effettuare il sollevamento con gru o altri elevatori meccanici.
- Non utilizzare macchine asciugatrici.
- Il dispositivo è un presidio per il trasporto e **non può essere utilizzato come dispositivo di stazionamento.**
- Non utilizzare con dispositivi diversi da quelli espressamente approvati dal fabbricante.
- Non utilizzare con dispositivi diversi da quelli espressamente approvati dal fabbricante.
- Far pratica con un dispositivo senza paziente per essere certi di avere acquisito dimestichezza nelle manovre.
- Per le tecniche di caricamento del paziente, per pazienti particolarmente pesanti, per interventi su terreni scoscesi o in circostanze particolari ed inusuali si raccomanda la presenza di più operatori (non solo 2 come previsto in condizioni standard).
- Prima di caricare il paziente sulla barella, assicurarsi che il paziente sia adeguatamente immobilizzato. La mancata immobilizzazione può causargli gravi danni.
- Accertarsi che il lenzuolo non interferisca con alcun meccanismo di movimentazione e comando della barella.
- Non movimentare il dispositivo se il peso non è ben distribuito.
- Utilizzare sempre cinture ancorate al telaio della barella per garantire la sicurezza del paziente.
- Utilizzare solo il telaio perimetrale per movimentare la barella e non le sponde, i pianali o altri punti non adibiti a tale scopo.
- Evitate forza eccessiva quando si carica la barella sull'ambulanza: una forza inutile può causare danni e può influire negativamente sul sistema di aggancio.
- Evitate forza eccessiva quando si carica la barella sul veicolo sanitario: una forza inutile può causare danni e può influire negativamente sulla funzionalità della barella stessa.
- **Mantenere il dispositivo saldamente se vi è coricato il paziente.**
- **I freni di stazionamento sono ausili per l'operatore, non sostituiscono in alcun modo la sua supervisione.**
- Porre la massima attenzione ad eventuali ostacoli (acqua, ghiaccio, detriti etc) presenti sul tracciato, poiché potrebbero causare la perdita di equilibrio dell'operatore e compromettere il buon funzionamento del dispositivo. Se non è possibile liberare il tragitto, scegliere un percorso alternativo.
- Condensa, acqua, ghiaccio e accumuli di polvere possono pregiudicare il corretto funzionamento del dispositivo, rendendolo imprevedibile e determinando un'improvvisa alterazione del peso che gli operatori devono sostenere.
- Per dislivelli maggiori ai 10mm il dispositivo deve essere sollevato, avendo cura di afferrarlo dalla struttura e non dalle sponde/pianali o altri punti non adibiti a tale scopo.
- Una volta posizionata le ruote del carrello di carico sul piano di appoggio dell'ambulanza, le ruote della gamba anteriore devono avere una distanza dal terreno di almeno 5/6 cm, che permettano l'apertura e blocco in sicurezza della gamba anteriore. Controllare dopo ogni utilizzo l'altezza del piano di carico dell'ambulanza; se alterata è necessario far settare immediatamente il carrello dal Fabbricante o da un tecnico specializzato, da lui autorizzato. In caso contrario si declina ogni responsabilità sul corretto funzionamento o su eventuali danni provocati dal dispositivo stesso.
- Qualora il veicolo fosse dotato di sospensioni pneumatiche o idrauliche, la regolazione dell'altezza di carico deve essere effettuata tenendo conto della condizione peggiorativa e/o di quella di lavoro prevista dall'allestitore.
- Eventuali problematiche di utilizzo e/o rischi per la sicurezza legati a tale sistema, non sono imputabili al fabbricante.
- **Un'installazione non adeguata del piano di carico può provocare snermamento e conseguente lesione delle saldature delle gambe anteriori.**
- **Un'installazione non adeguata del piano di carico può provocare un funzionamento anomalo del dispositivo e arrecare danno al paziente ed utilizzatore.**
- Non alterare o modificare arbitrariamente la barella per adattarla al veicolo di emergenza: la modifica potrebbe provocarne il funzionamento imprevedibile e danni al

paziente o al soccorritori e comunque la perdita della garanzia e sollevando il Fabbricante da qualsiasi responsabilità.

- Il prodotto, può essere conforme alla normativa EN 1789 solo se utilizzato con il sistema di fissaggio dedicato. Pertanto è vietato l'utilizzo di fermi non omologati dal Fabbricante. Sistemi di fissaggio non omologati possono alterare le caratteristiche strutturali e funzionali del dispositivo.
- Non agire sul sistema di altezze variabili senza aver attentamente valutato il peso della barella con paziente ed eventuali accessori. Gli operatori devono essere in grado di sostenere completamente il carico durante la fase di passaggio da un'altezza all'altra. Valutazioni errate potrebbero comportare la caduta improvvisa della barella con conseguenti rischi per il paziente e gli operatori.
- Non posizionare parti magnetiche tra barella e sistema di fissaggio in quanto potrebbero interferire con i sistemi di aggancio e sgancio della stessa.
- Non posizionare arti e/o oggetti tra le gambe e il telaio, nelle vicinanze dei pistoni di movimentazione delle gambe e in generale tra le parti in movimento in quanto ciò potrebbe comportare lesioni da schiacciamento.
- Qualora sia stato azionato il sistema twist, prima di caricare la barella sull'ambulanza, assicurarsi di aver bloccato nuovamente le ruote in quanto tale procedura potrebbe risultare rischiosa oltre che difficoltosa con le ruote anteriori sbloccate.
- La movimentazione con quattro ruote girevoli può essere molto difficoltosa in caso di terreno inclinato o non livellato. Valutare con attenzione le condizioni di utilizzo prima di sbloccare il pivottaggio delle ruote anteriori.
- Se il dispositivo viene utilizzato assieme a sistemi di immobilizzazione come tavole spinali e/o materassi a depressione assicurarsi di aver solidarizzato il paziente alla barella e al dispositivo di immobilizzazione in modo da garantirne la sicurezza durante la marcia del veicolo. In caso di dubbi sulle procedure da utilizzare, fare riferimento ai protocolli operativi del 118 di appartenenza.

6.1 REQUISITI FISICI DEGLI OPERATORI

Il dispositivo è destinato esclusivamente all'uso professionale. Ogni operatore deve essere addestrato per trasportare i pazienti in modo sicuro ed efficiente. Non consentire a persone non addestrate di aiutare durante l'uso del prodotto, poiché potrebbero causare lesioni a se stessi o ad altre persone.

Gli operatori che lo utilizzano devono possedere capacità fisica nell'utilizzare il dispositivo e buona coordinazione muscolare, oltre a presentare schiena, braccia e gambe robuste per alzare e sorreggere ed essere in grado di afferrare saldamente con entrambe le mani il dispositivo.

Gli operatori devono essere in grado di fornire la necessaria assistenza al paziente.

Gli utilizzatori devono essere in grado di sollevare e movimentare in piena sicurezza il peso dell'insieme costituito da barella e paziente e di eventuali altre attrezzature utilizzate assieme al dispositivo

Per le tecniche di caricamento del paziente, per pazienti particolarmente pesanti, per interventi su terreni sconosciuti o in circostanze particolari ed inusuali si raccomanda la presenza di più operatori (non solo 2 come previsto in condizioni standard).

Le capacità di ciascun operatore devono essere valutate prima della definizione dei ruoli dei soccorritori nell'impiego del dispositivo.

7. RISCHIO RESIDUO

I rischi residui di seguito elencati sono stati identificati esclusivamente in riferimento alla destinazione d'uso del dispositivo.

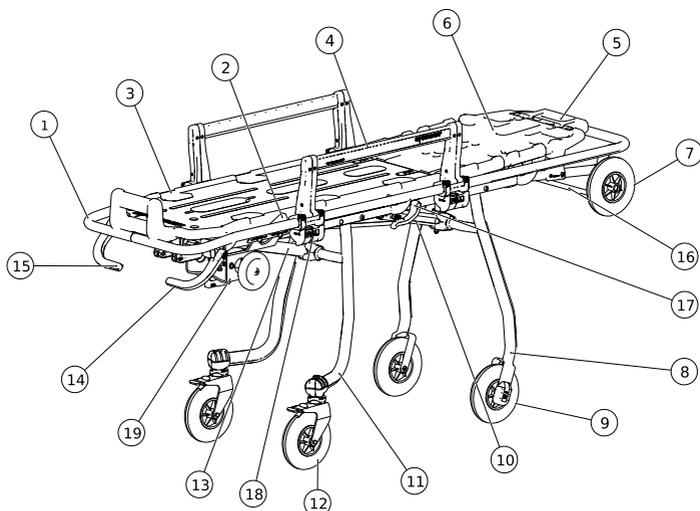
- L'utilizzo da parte di personale non addestrato, può comportare lesioni al paziente, al soccorritore e a terzi.
- Procedure di disinfezione non adeguate, possono comportare rischi di infezioni crociate.
- La parziale apertura delle gambe, può comportare la caduta a terra del dispositivo. Assicurarsi che le gambe siano correttamente bloccate prima di effettuare qualsiasi movimentazione e che i pistoni siano completamente distesi e stabili.
- Il mancato blocco della barella sul sistema di fissaggio o un suo posizionamento non corretto, può comportare pericolosi movimenti, soprattutto in caso di forti decelerazioni del veicolo sanitario con conseguenti danni a paziente e operatori. Verificare sempre il corretto inserimento del sistema di blocco.
- La mancata osservanza delle avvertenze per gli operatori, può comportare rischi di schiacciamento causati dai meccanismi di movimentazione.
- Un azionamento accidentale del sistema di altezze variabili, potrebbe comportare la caduta della barella con conseguenti danni per il paziente e/o gli operatori. Assicurarsi che il maniglione di sblocco non venga accidentalmente attivato.
- Prima di azionare il comando di sblocco delle altezze variabili, gli operatori devono prepararsi a sostenere il carico completo della barella con paziente e accessori. Un azionamento di tale comando senza l'applicazione di una forza di sostegno sufficiente, comporterebbe la caduta improvvisa della barella con conseguenti danni per il paziente e o gli operatori.
- **La mancata lettura e comprensione delle istruzioni d'uso del prodotto, può avere conseguenze sul paziente e sugli operatori.**

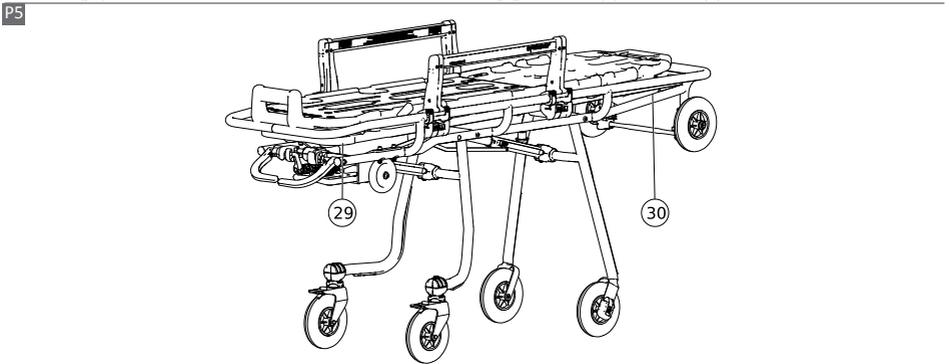
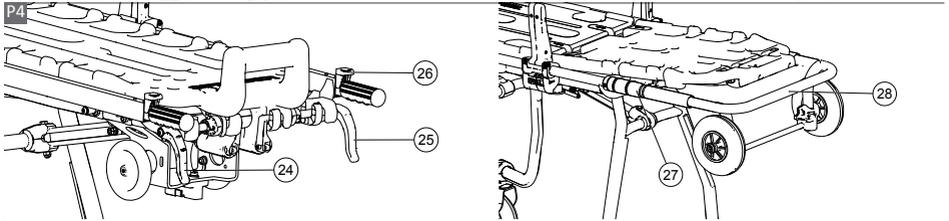
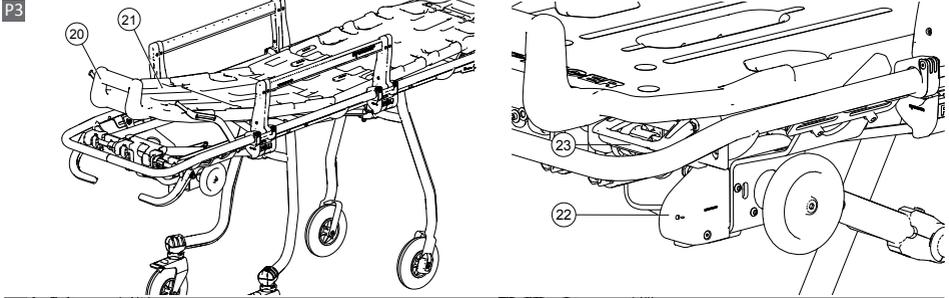
8. DATI TECNICI E COMPONENTI

Nota: Spencer Italia S.r.l. si riserva il diritto di apportare modifiche alle specifiche senza darne preavviso.

Vedere Collout Immagine P2 – P3 – P4 – P5

P2





N°	Descrizione	Materiale	N°	Descrizione	Materiale
1	Telaio – struttura portante della barella	Acciaio	16	Traversa per fissaggio anteriore – Elemento necessario per solidarizzare la barella al sistema di fissaggio	Acciaio
2	Leva posizionamento Trendelenburg, consente di inclinare il lato piedi del piano paziente	Acciaio/Plastica	17	Leva sblocco altezza variabile – permette lo sblocco del movimento verso l'esterno della gamba anteriore, consentendo di posizionare la barella in posizione di altezza intermedia	Nylon
3	Piano paziente lato piedi	PE	18	Leva sblocco sponde – Permette l'abbattimento delle sponde laterali	Nylon
4	Sponde laterali – Contenimento laterale del paziente durante il trasporto	Nylon/Al/Acciaio	19	Ralla completa – Elemento necessario all'accoppiamento con sistemi di fissaggio	Al/Nylon
5	Pistone schienale – permette di regolare l'inclinazione dello schienale	Acciaio	20	Leva Trendelenburg/Fowler – Se presente, esclude la presenza della prima. In aggiunta a quella precedente, consente anche la posizione Fowler	Acciaio
6	Schienale	PE	21	Pianale Trend./Fowler – Se presente, è la versione TF del piano paziente	PE
7	Ruote carrello di carico – Poggiano sul piano ambulanza durante il carico della barella sorreggendola mentre le gambe anteriori si richiudono	PU	22	Sistema Sharp (se presente) – Sistema meccanico opzionale che permette di sganciare la barella dal fissaggio senza intervenire sul fissaggio	Nylon/PE/Acciaio
8	Gamba anteriore – chiudendosi, permette di caricare la barella in ambulanza; ad essa sono fissate due ruote necessarie alla movimentazione	Acciaio	23	Maniglia azionamento sistema Sharp (se presente) – Parte di comando del sistema Sharp	Nylon/Acciaio
9	Ruota anteriore - necessaria alla movimentazione della barella	PU	24	Leva sblocco gambe posteriori TEC TH	Nylon/acciaio
10	Pistone anteriore – elemento necessario alla movimentazione della gamba	Acciaio	25	Leva sblocco gambe anteriori TEC TH	Nylon/acciaio

11	Gamba posteriore – chiudendosi, permette di caricare la barella in ambulanza; ad essa sono fissate due ruote necessarie alla movimentazione	Acciaio	26	Manico telescopico Solo su versione TH, permettono il sollevamento della barella, ad esempio per il superamento di gradini	Acciaio/PVC
12	Ruota posteriore con staffa - pivotando, consentono alla barella di sterzare; sono dotate di freno per stabilizzare la barella quando non viene movimentata	PU/FE	27	Meccanismo sblocco accorciamento barella – Permette di piegare il carrello di carico per agevolare la movimentazione in spazi ristretti	Al
13	Pistone posteriore – elemento necessario alla movimentazione della gamba	Acciaio	28	Carrello di carico abbattibile – azionando il meccanismo di sblocco, il carrello di carico può essere piegato verso il basso	Acciaio
14	Maniglia sblocco gambe anteriori - Sblocca la movimentazione delle gambe anteriori consentendo il caricamento in ambulanza della barella	Acciaio/Nylon	29	Tavola spinale – B-bak pin – inserita nell'alloggiamento dedicato di Carrera Pro	PE
15	Maniglia sblocco gambe posteriori – Sblocca la movimentazione delle gambe posteriori consentendo il caricamento in ambulanza della barella	Acciaio/Nylon	30	Manicotti di fermo tavola spinale	PU

Caratteristica		Dimensione				
Lunghezza (mm)		1970				
Larghezza (mm)		570				
Altezza sottoruota carrello di carico (cm)		Bassa	Alta	XL	XL nn / TEC nn	
		50	60	75	nn	
Diametro ruote (mm)		Ø 200±5%				
Capacità di carico (kg)		170 kg (250kg modelli MAX)				
Peso senza accessori di serie (kg)		TEC	TEC TH	XL	PRO	ACTIV
		38	39	42	37	40

9. MESSA IN FUNZIONE

Per il primo utilizzo, verificare che:

- L'imballo sia integro e abbia protetto il dispositivo durante il trasporto
 - Controllare che siano presenti tutti i pezzi compresi nella lista di accompagnamento.
 - Funzionalità generale del dispositivo
 - Il veicolo sanitario sia dotato di un sistema di fissaggio Spencer dedicato alla barella
 - Il piano di appoggio della barella sia ben livellato
 - Il piano di appoggio della barella sia sufficientemente largo e lungo per alloggiare senza ostacoli il dispositivo e i suoi accessori
 - La ruota della gamba anteriore, durante le procedure di carico e scarico dal veicolo, abbia almeno 5 cm dal suolo, in modo da permettere l'apertura e blocco in sicurezza della gamba anteriore - vedi immagine del punto 11.6.
 - I fissaggi devono mantenere solide la barella con la struttura del veicolo.
- Non modificare per nessun motivo la barella nelle parti strutturali, di leverageo e di trazione perché ciò potrebbe essere causa di danni al paziente e/o ai soccorritori.

⚠ La mancanza delle misure sopra indicate, preclude la sicurezza nell'uso del dispositivo, con il conseguente rischio di danni per il paziente, gli operatori e il dispositivo stesso.

Per facilitare l'inserimento della barella sull'ambulanza, si raccomanda di eliminare spigoli vivi sul bordo del piano di carico dell'ambulanza. La barella deve essere fissata in modo da evitare qualsiasi movimento durante il trasporto in ambulanza, mediante ganci Spencer, anche in condizioni di guida difficili. Fare pratica con una barella senza paziente prima della regolare messa in servizio.

Per utilizzi successivi, effettuare le operazioni specificate al paragrafo 12.

Se le condizioni riportate sono rispettate, il dispositivo può essere considerato pronto all'uso; in caso contrario è necessario togliere immediatamente il dispositivo dal servizio e contattare il Fabbricante.

Non alterare o modificare arbitrariamente il dispositivo; la modifica potrebbe provocarne il funzionamento imprevedibile e danni al paziente o ai soccorritori, inoltre invaliderà la garanzia, sollevando il Fabbricante da qualsiasi responsabilità.

Le barelle Carrera sono disponibili in varie altezze da valutare prima dell'acquisto in relazione alla configurazione di carico sul veicolo.

NOTA: Per installazioni che richiedano l'utilizzo di accessori, contattare il fabbricante.

La scelta dell'altezza della barella, deve essere effettuata tenendo in considerazione che, nelle condizioni di carico simulato e con il carrello di carico sul piano dell'ambulanza, le ruote delle gambe anteriori devono avere una distanza dal terreno di 5/6 cm.

Dopo aver verificato che la barella in proprio possesso sia adeguata al veicolo di destinazione, è possibile procedere, se necessario, alla regolazione delle parti di accoppiamento con il sistema di fissaggio.

Fissaggio utilizzato R-MAX / S-MAX / Sensor Lock

ATTENZIONE: Le regolazioni di fabbrica delle barelle Spencer sono già idonee all'utilizzo con i sistemi di fissaggio R-MAX ed S-MAX. Le seguenti regolazioni si potrebbero rendere necessarie solamente in seguito a variazioni dell'altezza del carrello di carico in caso di installazione postuma di accessori, in caso di ordine in due momenti separati di barella e sistema di fissaggio o se, per qualsiasi motivo, dovessero presentarsi giochi eccessivi tra barella e sistema di fissaggio.

Sbloccare la ralla svitando leggermente le viti di fissaggio al telaio su entrambi i lati della barella.

Allentare allo stesso modo le viti delle ruote montate ai lati della ralla.

Vedere immagine P6

Regolazione: Spingere la barella portandola in perfetta battuta con la parte anteriore del sistema di fissaggio.

Spingere l'assieme della ralla in modo da portare il sistema di blocco posteriore posto sotto la ralla in battuta con la parte posteriore del sistema di fissaggio e con il tampone presente sui fissaggi R-MAX.

Inserire uno spessore di circa 1cm tra la ralla e parte posteriore del fissaggio e verificare che abbia raggiunto una posizione orizzontale.

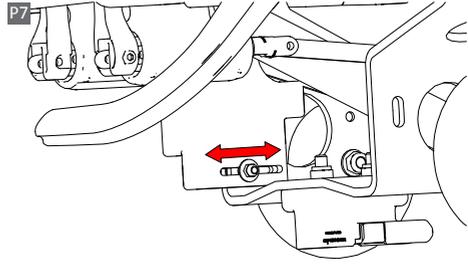
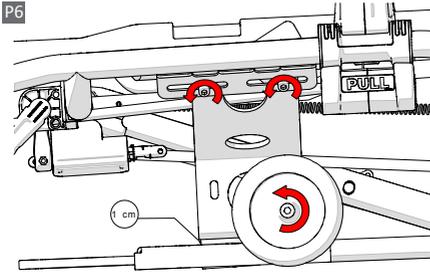
Mantenendo tale posizione, serrare nuovamente le viti precedentemente allentate e verificare che la ralla sia perfettamente bloccata.

Verificare che le ruote poggino sul piano dell'ambulanza e, mantenendo lo spessore tra ralla e fissaggio, serrare le viti di fissaggio delle ruote.

Rimuovere lo spessore e verificare che il gioco tra barella e sistema di fissaggio non sia superiore a 5 mm sia nella parte anteriore che posteriore.

Vedere immagine P7

Le barelle previste per l'utilizzo con il sistema di fissaggio Sensor Lock, identificate con la dicitura "SL", sono dotate di un sistema di comunicazione con il sistema di fissaggio installato sulla ralla della barella. Prima della messa in servizio, verificare il corretto funzionamento del sistema di blocco. In caso di mancato funzionamento in seguito alle regolazioni descritte sopra, potrebbe essere necessario regolare il posizionamento di tale sistema spostando il magnete in modo da ripristinare il corretto funzionamento. Il posizionamento di tale sistema, deve essere valutato in loco e successivamente alle regolazioni della barella descritte sopra.

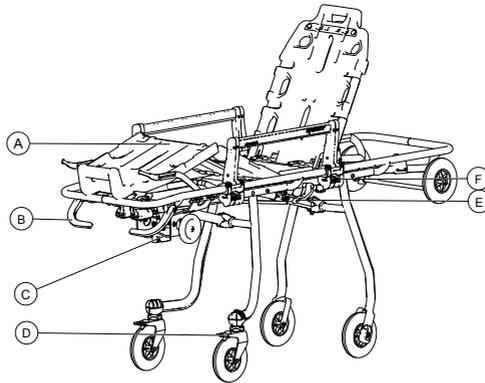


⚠ LA MISURA DEL PIANO DI CARICO DEVE ESSERE EFFETTUATA DOPO AVER POSTO L'AMBULANZA SU DI UN PIANO UNIFORME E PRIVO DI QUALSIASI AVALLAMENTO E/O DISLIVELLO E DOPO AVER ALLOGGIATO NELLA PARTE POSTERIORE DELLA CELLULA SANITARIA 2 (DUE) OPERATORI, CON UN CARICO SIMULATO FINO A 250 KG. Qualora il veicolo fosse dotato di sospensioni pneumatiche o idrauliche, la regolazione dell'altezza di carico deve essere effettuata tenendo conto della condizione peggiorativa e/o di quella di lavoro prevista dall'allestitore. Eventuali problematiche di utilizzo e/o rischi per la sicurezza legati a tale sistema, non sono imputabili al fabbricante.

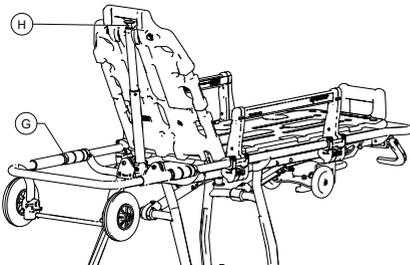
10. CARATTERISTICHE FUNZIONALI

Vedere immagine P8 – P9 – P10

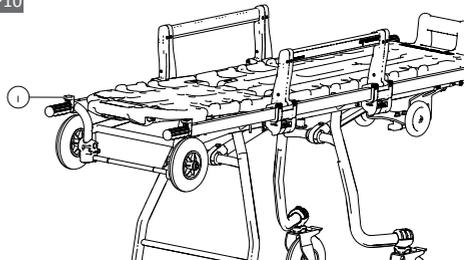
P8



P9



P10



Elemento	Descrizione	Funzione
A	Piano paziente	In versione Trendelenburg o Trendelenburg fowler, è l'area su cui poggia il paziente ed è dotata di schienale regolabile
B	Leve sblocco gambe	Rossa per le gambe anteriori e verde per quelle posteriori, sbloccano la movimentazione delle rispettive gambe
C	Ralla	Elemento di accoppiamento con la parte posteriore del sistema di fissaggio
D	Freni	Posti sulle staffe delle ruote posteriori, bloccano il rotolamento e il pivotaggio della ruota
E	Leva sblocco altezza variabile	Presente solo sulle varianti XL, permette di posizionare la barella in altezza intermedia
F	Leva sblocco spondina	Azionando contemporaneamente quella destra e quella sinistra, si sblocca l'apertura della sponda
G	Manicotto sblocco carrello di carico	Presente solo sulle versioni ACTIV, se azionato, sblocca la movimentazione del carrello di carico permettendo di accorciare la barella
H	Pomello pistone alzschiena	Tirandolo, si sblocca il fermo per consentire di riportare lo schienale in una posizione più bassa rispetto a quella in cui si trova
I	Pulsanti sblocco manici telescopici	Presenti solo sulla versione TH, sbloccano lo scorrimento dei manici telescopici

11. MODALITA' D'USO

Prima che il paziente venga spostato, alzato o trasportato, devono essere effettuate delle valutazioni mediche primarie. Una volta fatta la diagnosi, è preferibile consigliare al paziente di contribuire attivamente per il passaggio dal letto alla barella/sedia, informandolo contemporaneamente dei rischi che può correre. Prima di caricare il paziente, avvicinarlo il più possibile al dispositivo.

11.1 REQUISITI DEL VEICOLO DI EMERGENZA

La barella è progettata per entrare ed uscire dal vano sanitario di un'ambulanza. I requisiti del veicolo devono essere:

- Piano di appoggio barella livellato
- Piano di appoggio barella sufficientemente largo e lungo per alloggiare senza ostacoli la barella

Le ruote delle gambe anteriori, in fase di carico/scarico ovvero quando il carrello di carico è ancora in appoggio sul mezzo, devono essere alla distanza di sicurezza di almeno 5 cm ripartite sul suolo, per permettere alla gamba anteriore di aprirsi in totale sicurezza.

⚠ La mancanza della misura sopra indicata, preclude la sicurezza nell'uso del dispositivo, con il conseguente rischio di danni per il paziente, gli operatori e il dispositivo stesso.

11.2 FRENI DI STAZIONAMENTO - IMMAGINE P12

Per inserire i freni di stationamento è sufficiente premere con un piede sulle linguette poste sulle staffe delle ruote posteriori. Per disinsierirli è sufficiente premere sul lato opposto del pedale dei freni di stationamento, torneranno nella posizione originaria con un leggero scatto.

Non lasciare mai il paziente incustodito, anche se sono stati azionati i freni di stationamento.

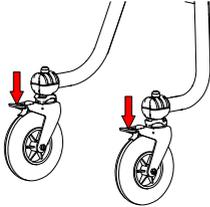
11.3 SPONDE LATERALI - IMMAGINE P13

La barella è dotata di sponde laterali, necessarie al contenimento del paziente sulla barella.

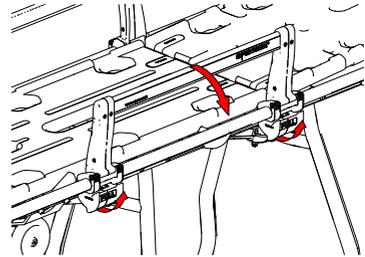
⚠ **NON MOVIMENTARE MAI IL PAZIENTE E NON LASCIARLO MAI SULLA BARELLA SENZA AVER PRIMA ALZATO LE SPONDE.** Il mancato rispetto di questa avvertenza potrebbe causargli gravi danni.

Per abbassare le sponde, tirare simultaneamente verso di sé le leve poste nella parte inferiore ed indenticate dalla scritta **PULL**. La sponda si aprirà automaticamente. Per richiudere la sponda, sollevarla riportandola alla posizione originale e verificare che si sia agganciata correttamente effettuando alcuni ripetuti movimenti di trazione. Durante la chiusura, assicurarsi che nulla interferisca con i sistemi di blocco. Ad esempio le lenzuola potrebbero impedirne la corretta chiusura.

P12



P13



11.4 CARICO E SCARICO DELLA BARELLA DAL VEICOLO SANITARIO - IMMAGINI P14 E P15

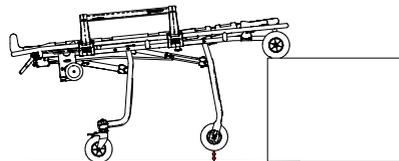
⚠ Le fasi di carico e scarico della barella sono tra le più delicate durante l'utilizzo delle barelle. E' necessario seguire con estrema attenzione tutte le avvertenze riportate nel presente manuale, esercitandosi in condizioni simulate prima della messa in servizio del prodotto. Il paziente deve essere sempre correttamente immobilizzato. Assicurarsi sempre che le condizioni di utilizzo consentano sempre la corretta apertura delle gambe anteriori prima di dar seguito a qualsiasi operazione di carico e/o scarico.

Per caricare la barella su veicolo procedere nel seguente modo:

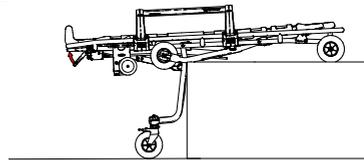
- L'operatore che effettua il caricamento, deve allinearsi con la barella e il sistema di fissaggio in modo da avere entrambi i dispositivi davanti a sé e nell'allineamento previsto per il fissaggio.
- Far avanzare le ruote del carrello di carico all'interno del veicolo fino a portare in battuta le gambe anteriori della barella con la carrozzeria del veicolo.
- Qualora fosse presente uno scivolo/rampa, la ruota del carrello di carico deve essere in appoggio sulla parte orizzontale prima che le gambe anteriori siano in battuta con veicolo.
- Assicurarsi che le ruote delle gambe anteriori abbiano una distanza dal suolo di **almeno 5cm**. Il mancato rispetto di questa specifica potrebbe causare gravi danni e/o lesioni in fase di scarico della barella dal veicolo.
- Azionare la leva destra di colore rosso , per sbloccare la movimentazione delle gambe anteriori continuando a spingere la barella all'interno del mezzo fino a portare in battuta anche le gambe posteriori.
- Solo dopo essersi assicurati che le gambe posteriori siano in battuta col paraurti del mezzo, azionare la leva verde di sblocco delle gambe posteriori , continuando a spingere verso l'interno del vano del veicolo.
- **⚠** In questa fase, una parte del peso dell'insieme graverà sull'operatore, quindi è necessario che sia in grado di sostenere e accompagnare il dispositivo in tutti i suoi movimenti.
- Provvedere al bloccaggio della barella sul veicolo sanitario utilizzando il gancio Spencer installato sul mezzo.

⚠ **Avvertenza: DURANTE LA NORMALE MOVIMENTAZIONE DELLA BARELLA, NON AZIONARE MAI LE LEVE DI SBLOCCO DELLE GAMBE IN QUANTO LA BARELLA POTREBBE CADERE A TERRA. QUESTI COMANDI DEVONO ESSERE AZIONATI SOLO PER IL CARICO SULL'AMBULANZA O PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'ALTEZZA INTERMEDIA COME DESCRITTO PRECEDENTEMENTE.**

P14



P15



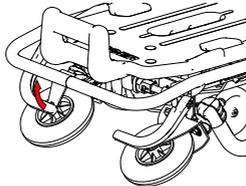
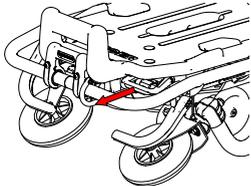
Per scaricare la barella dal veicolo sanitario, procedere nel seguente modo:

- Se la barella è utilizzata con il sistema di fissaggio Sensor Lock, sganciarla azionando la leva di sblocco delle gambe posteriori collocata sulla barella – **IMMAGINE P16**
- Se la barella è utilizzata con il sistema di fissaggio S-MAX o R-Max, lo sgancio deve essere fatto manualmente azionando l'apposita leva posta sul sistema di fissaggio.
- Se la barella è dotata di sistema Sharp meccanico, spingere leggermente in avanti la barella ed azionare il comando dedicato.
- **⚠** Tirare la barella verso l'esterno del veicolo, afferrando la parte posteriore del telaio nelle vicinanze dei poggiatesta. Sostenere il peso del dispositivo fino a quando non si avverte l'inserimento del sistema di blocco delle gambe posteriori. **Come per la fase di carico, l'operatore deve essere in grado di sostenere il peso del dispositivo.**
- Non afferrare il puntapiè o altre zone non previste per la movimentazione perché questo potrebbe causare danni all'operatore, al paziente e al dispositivo.
- Tirare la barella verso l'esterno fino alla completa apertura delle gambe anteriori. **Non far scendere il carrello di carico dal piano di carico prima di aver verificato il corretto inserimento del sistema di blocco delle gambe anteriori.**
- Terminare l'estrazione della barella dal veicolo.

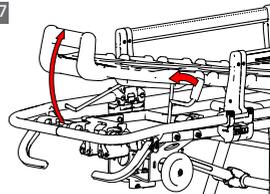
11.5 PIANALE TRENDELENBURG – IMMAGINE P17

Se la barella in proprio possesso consente il posizionamento del pianale in posizione Trendelenburg, sollevare il piano paziente afferrandolo in corrispondenza dei poggiatesta, quindi tirare verso l'esterno la leva di selezione mostrata in figura posizionandola in una delle scanalature previste. Sono possibili 3 differenti inclinazioni oltre all'orizzontale.

P16



P17



11.6 PIANALE TRENDELENBURG/FOWLER – IMMAGINE P18

Il movimento Trendelenburg/Fowler, se presente, permette il sollevamento in diverse posizioni del pianale della barella con conseguente innalzamento degli arti inferiori del paziente.

Modifica inclinazione pianale da posizione orizzontale a Fowler:

Se la barella consente di posizionare il pianale in posizione Fowler, sollevare la parte intermedia in corrispondenza delle ginocchia del paziente, facendo in modo che i perni ai lati del piano paziente si posizionino nell'asola dell'asta metallica, più vicina alla sponda. Assicurarsi che i perni siano ben inseriti e solidali, garantendo così la stabilità del pianale in questa posizione.

Modifica inclinazione pianale da posizione orizzontale a Trendelenburg

Con una mano sostenere ed alzare il pianale afferrandone il poggiatesta, selezionare la posizione Trendelenburg mettendo la vite presente nel pianale, nell'asola dell'asta metallica più vicina al maniglione dei comandi. Assicurarsi che la vite si inserisca nella sede corretta e sia solidale.

11.7 REGOLAZIONE SCHIENALE – IMMAGINE P19

Avvisare sempre il paziente quando deve essere fatta una regolazione.

Modifica inclinazione schienale da posizione orizzontale a posizione verticale

Sollevare lo schienale fino a raggiungere la prima posizione, in cui lo schienale si bloccherà automaticamente. Agire analogamente per raggiungere posizioni successive, verificando sempre il corretto inserimento del sistema di blocco.

Modifica inclinazione schienale da posizione verticale a posizione orizzontale

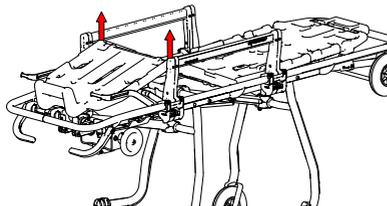
Sostenere la struttura dello schienale con una mano (per evitare un movimento improvviso) e scaricare il peso spostando lo schienale verso l'alto.

Agire, contemporaneamente, sul pomello del pistone alzaschienale, tirandolo verso l'alto, finché il meccanismo di sicurezza si sgancia, quindi accompagnandolo con l'altra mano, abbassare lo schienale verso la posizione orizzontale sino all'altezza desiderata, quindi riportare il pomello nella posizione di riposo.

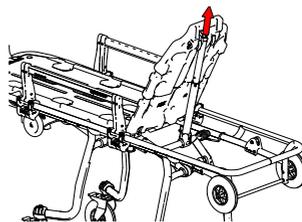
Per raggiungere le posizioni successive, sollevare ed accompagnare il movimento dello schienale. Scaricare sempre il peso dello schienale prima di azionare il pomello. Una procedura non corretta può danneggiare irreversibilmente il pistone alzaschienale.

In Cross Chair, quando in modo sedia, è sempre necessario portare lo schienale in posizione parallela al telaio.

P18



P19

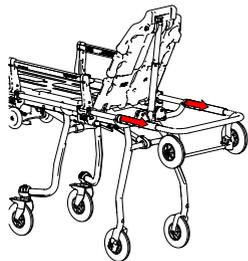


11.8 MODIFICA LUNGHEZZA BARELLA (SOLO ACTIV) – IMMAGINE P20 – P21

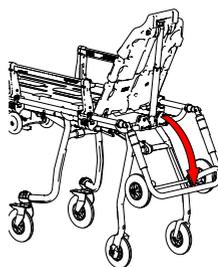
Spencer Carrera Activ è stata concepita per facilitare le manovre all'interno di ambienti particolarmente stretti (es. ascensori), è possibile ridurne la lunghezza massima agendo come di seguito riportato:

- alzare lo schienale della barella in posizione verticale;
 - posizionarsi di fronte al carrello di carico e afferrare con entrambe le mani i corrispettivi punti di sblocco e tirarli verso di sé;
 - abbassare lentamente il carrello fino alla sua completa battuta contro la gamba anteriore.
 - Non utilizzare la barella per le fasi di carico e scarico dal mezzo di soccorso, con il carrello abbassato, potrebbe causare danni al dispositivo, al paziente e all'operatore.
 - Per riportare la barella in posizione standard sollevare lentamente il carrello fino al suo completo bloccaggio.
- Fare attenzione a non posizionare le mani o oggetti in prossimità o direttamente sopra al meccanismo di snodo/sblocco del carrello, perché potrebbe causare dei danni o lesioni all'oggetto, al paziente o all'operatore.

P20



P21



11.9 ABBASSAMENTO DELLA BARELLA - IMMAGINE P22 – P23

Per facilitare le operazioni di trasferimento del paziente, è consigliabile portare la barella nella posizione di altezza intermedia o in posizione abbassata se non è presente il paziente.

Procedura per caricare/scaricare il paziente immobilizzato o degente sulla barella in altezza intermedia:

- Azionare la leva di sblocco delle gambe posteriori, tenerla in posizione e sollevare leggermente la barella per sbloccare il meccanismo di movimentazione delle gambe posteriori. Abbassare la barella di circa 10cm, rilasciare la leva di sblocco e accompagnare la barella fino al raggiungimento della posizione di altezza intermedia. Assicurarsi che la barella abbia raggiunto una posizione stabile. Azionare i freni delle ruote posteriori.
- Per abbassare la parte anteriore della barella, è necessario azionare la leva rossa posizionata sul lato della barella spingendo leggermente la gamba anteriore in direzione del carrello di carico. E' necessario supportare il peso della barella, paziente ed eventuale attrezzatura applicata alla barella stessa. Dopo aver iniziato il movimento di discesa, rilasciare la maniglia mantenendo la presa sul telaio fino a far raggiungere alla barella la posizione di altezza intermedia. Assicurarsi che la posizione raggiunta sia stabile.

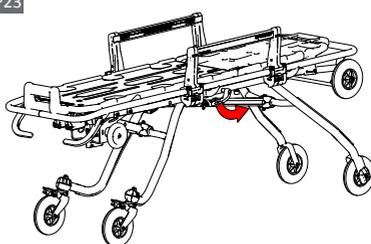
In caso di caricamento di paziente non degente,

- 1 - assisterlo durante la salita sulla barella, facendo in modo che la prima gamba a sollevarsi vada in appoggio sul poggiapiedi del piano paziente. Quando correttamente posizionato, aiutarlo a sollevare l'altra gamba.
- 2 - Immobilizzare il paziente con le cinture e sollevare le sponde
- 3 - Una volta che il paziente è coricato sulla barella e correttamente immobilizzato, sollevarla attentamente riportandola in posizione orizzontale

P22



P23



Abbassamento a terra – Immagine P24

Questa procedura permette di far raggiungere alla barella la distanza minima dal suolo.

- **⚠ Non è possibile effettuare questa manovra con il paziente sul dispositivo.**
- Alzare la barella dal lato delle leve fino a far appoggiare al suolo le ruote del carrello di carico.
- Con le ruote del carrello di carico appoggiate a terra e pronti a sorreggere il peso del dispositivo, azionare entrambe le leve di sblocco delle gambe, spingere verso la barella in modo da sbloccare il sistema di movimentazione delle gambe anteriori quindi la barella verso terra. La barella è ora nella posizione più bassa.

Nota: Con la barella completamente abbassata, i freni di stazionamento non svolgono la loro funzione. Assicurarsi che la barella sia tenuta ferma da almeno un operatore.

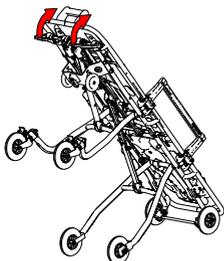
Blocco delle gambe in posizione chiusa (se presente nel modello) – Immagine P25

Dopo aver portato la barella a terra ed immobilizzato il paziente con le cinture e sollevato le sponde, nei modelli dotati di tale funzione, è possibile bloccare le gambe in posizione chiusa tirando la maniglia dedicata posta appena al di sopra di quella di sblocco delle gambe anteriori.

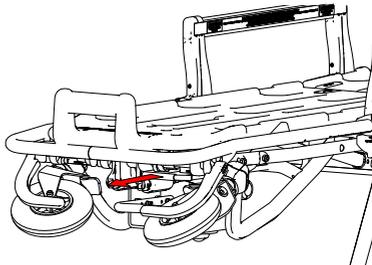
Dopo averla azionata, verificare il corretto blocco delle gambe.

E' possibile quindi sollevare la barella per effettuarne la movimentazione, afferrandola esclusivamente per il telaio principale, seguendo le avvertenze per il sollevamento del parafraso successivo.

P24



P25



Sollevamento della barella

Per riportare la barella all'altezza standard partendo da una qualsiasi delle configurazioni precedenti, è necessario che gli operatori si coordinino sollevando contemporaneamente sia la parte anteriore che posteriore della barella, garantendo il corretto allineamento del piano paziente. Effettuare tali operazioni solamente dopo aver verificato che il paziente sia stato correttamente immobilizzato con le cinture e che le sponde siano alzate.

Nella parte posteriore afferrare la porzione di telaio prossima ai poggiatesta del piano paziente o i manici telescopici qualora la barella ne sia dotata.

Nella parte anteriore, afferrare analogamente il telaio al di sopra del carrello di piano o i manici telescopici qualora la barella ne sia dotata.

Sollevare l'assieme fino ad avvertire il corretto inserimento dei meccanismi di blocco.

- ⚠ Per il sollevamento utilizzare sempre e solo il telaio o i manici telescopici.
- Per il sollevamento non utilizzare i pianali o altre zone non predisposte a tal scopo.

11.10 FUNZIONAMENTO MANICI TELESCOPICI – IMMAGINE P26

Carrera Tec TH è dotata di manici telescopici che ne consentono il sollevamento per oltrepassare piccoli ostacoli evitando transitoriamente la trasmissione di sollecitazioni dal terreno verso il paziente.

- Per estrarre i manici telescopici, premere il pulsante rosso posto sulla parte superiore e tirare leggermente i manici verso l'esterno. Dopo una corsa di circa 2cm, rilasciare i pulsanti e tirare i manici fino al raggiungimento della posizione di blocco successiva, che avverrà in modo automatico.
- Al raggiungimento della posizione di blocco, verificare che questa sia sicura cercando di far rientrare i manici senza azionare i pulsanti di sblocco.
- Per richiudere i manici, premere i pulsanti di sblocco e riportare i manici nella loro posizione originaria.

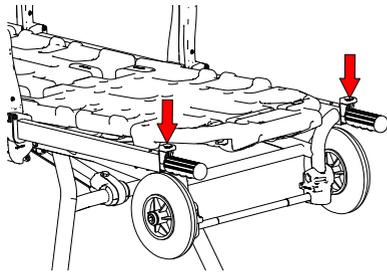
11.11 SOLLEVAMENTO DELLA BARELLA CON PAZIENTE

- Fissare il paziente alla barella con le cinture in dotazione regolandone il tensionamento in modo corretto in base allo stato clinico del paziente
- Gli operatori devono posizionarsi alle estremità della barella (uno ai piedi l'altro alla testa)
- Usando la tecnica di sollevamento adeguata, per evitare la fatica, gli addetti devono afferrare le manopole ad ogni estremità. Alzare la barella.

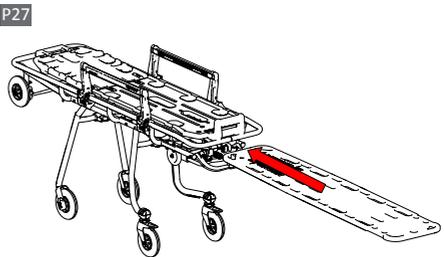
11.12 ALLOGGIAMENTO SPINALE (SOLO CARRERA PRO) - IMMAGINE 27

- Frenare la barella (vedi paragrafo 4.3.9), posizionare la tavola spinale rivolta con il lato piedi verso l'alloggiamento della barella dal lato dei comandi (fig. G), inserirla completamente fino a battuta sul fine corsa posto sul tubo del telaio barella nel lato testa.
- Per estrarla, frenare la barella, afferrarla dal lato inferiore rispetto al telaio della Carrera Pro, per evitare lesioni alle mani dell'operatore, e sfilarla completamente evitando di far urtare a terra la tavola spinale.
- Fare attenzione durante la fasi di inserimento ed estrazione, a non provocare danni al paziente o all'operatore stesso, applicando un'eccessiva forza sul dispositivo.

P26



P27



12. PULIZIA E MANUTENZIONE

Spencer Italia S.r.l. declina ogni responsabilità per qualsiasi danno, diretto o indiretto, che sia conseguenza di un utilizzo improprio del prodotto e dei pezzi di ricambio e/o comunque di qualsiasi intervento di riparazione effettuato da soggetto diverso dal Fabbricante, che si avvale di tecnici interni ed esterni specializzati a ciò autorizzati; inoltre la garanzia risulta invalidata.

- Durante tutte le operazioni di controllo, manutenzione ed igienizzazione l'operatore deve indossare adeguati dispositivi di protezione individuali, quali guanti, occhiali, etc.
- Stipulare un programma di manutenzione, controlli periodici e proroga del tempo di vita medio, se previsto dal Fabbricante nel Manuale d'Uso, identificando un addetto di riferimento, che sia in possesso dei requisiti di base definiti nel Manuale d'Uso.
- La frequenza dei controlli è determinata da fattori quali le prescrizioni di legge, il tipo di utilizzo, la frequenza di utilizzo, le condizioni ambientali durante l'uso e lo stoccaggio.
- La riparazione dei prodotti realizzati da Spencer Italia S.r.l. deve essere necessariamente effettuata dal Fabbricante, che si avvale di tecnici interni o esterni specializzati i quali, utilizzando ricambi originali, forniscono un servizio di riparazione di qualità in stretta conformità alle specifiche tecniche indicate dal Produttore. Spencer Italia S.r.l. declina ogni responsabilità per qualsiasi danno, diretto o indiretto, che sia conseguenza di un utilizzo improprio dei pezzi di ricambio e/o comunque di qualsiasi intervento di riparazione effettuato da soggetti non autorizzati.
- Utilizzare solo componenti/ parti di ricambio e/o accessori originali o approvati da Spencer Italia S.r.l., in modo da effettuare ogni operazione senza causare alterazioni, modifiche al prodotto.
- Tutte le attività di manutenzione e revisione devono essere registrate e documentate con i relativi report di intervento tecnico; la documentazione dovrà essere mantenuta almeno per 10 anni dal fine vita del prodotto e dovrà essere messa a disposizione delle Autorità competenti e/o del Fabbricante, quando richiesto.
- La pulizia, prevista per i prodotti riutilizzabili, deve essere eseguita nel rispetto delle indicazioni fornite dal Fabbricante nel Manuale d'Uso, al fine di evitare il rischio di infezioni crociate dovute alla presenza di secreti e/o residui.
- Il prodotto e tutti i suoi componenti, se lavati, devono essere lasciati ad asciugare completamente prima di riporli.
- Se il prodotto richiede una lubrificazione, questa deve essere effettuata dopo la pulizia e la completa asciugatura.
- Il sistema di fissaggio dedicato alla barella è dotato di un sistema di segnalazione della necessità di manutenzione della barella e del fissaggio stesso legato ai cicli di utilizzo. Rispettare rigorosamente le cadenze di manutenzione richiesta.
- Documentare la manutenzione utilizzando il modulo all'Allegato B del presente manuale oppure altra modulistica appropriata.

12.1 PULIZIA

La mancata esecuzione delle operazioni di pulizia può comportare il rischio di infezioni crociate dovute alla presenza di secreti e/o residui.

Durante tutte le operazioni di controllo e igienizzazione l'operatore deve indossare adeguati dispositivi di protezione individuali, quali guanti, occhiali etc.

Le parti metalliche esposte agli agenti esterni subiscono trattamenti superficiali e/o verniciatura al fine di ottenere una migliore resistenza. Lavare le parti esposte con acqua tiepida e sapone neutro; **non usare mai solventi o smacchianti. Non usare detersivi con contenuto di sodio in quanto potrebbe verificarsi corrosione di componenti.**

Risciacquare accuratamente con acqua tiepida verificando di avere eliminato ogni traccia di sapone, che potrebbe deteriorarla o comprometterne l'integrità e la durata. **Evitare l'uso di acqua ad alta pressione**, poiché questa penetra nei giunti ed elimina il lubrificante creando il rischio di corrosione dei componenti. Lasciare asciugare perfettamente prima di riporlo. L'asciugatura dopo il lavaggio oppure dopo l'utilizzo in ambiente umido deve essere naturale e non forzata; non utilizzare fiamme o altre fonti di calore diretto.

Nel caso di eventuale **disinfezione** utilizzare prodotti che non abbiano azione solvente o corrosiva su materiali costituenti il dispositivo. Assicurarsi di aver preso tutte le precauzioni idonee a garantire che non sussistano rischi di infezioni crociate o contaminazioni di pazienti e operatori.

12.2 MANUTENZIONE ORDINARIA

Stipulare un programma di manutenzione e controlli periodici, identificando un addetto di riferimento. Il soggetto a cui viene affidata la manutenzione del dispositivo deve garantire i requisiti di base previsti dal Fabbricante nei paragrafi successivi. Tutte le attività di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, e tutte le revisioni generali devono essere registrate e documentate con i relativi report di intervento tecnico. Tale documentazione dovrà essere mantenuta almeno per 10 anni dal fine vita del dispositivo e dovrà essere messa a disposizione delle Autorità competenti e/o del Fabbricante, quando richiesto.

Per garantire la rintracciabilità dei prodotti e tutelare le procedure di manutenzione ed assistenza dei Vostri dispositivi, Spencer ha messo a vostra disposizione **SPENCER SERVICE [service.spencer.it](#)**, il quale vi permetterà di visualizzare i dati dei prodotti in possesso o immessi nel mercato, monitorare ed aggiornare i piani delle revisioni periodiche, visualizzare e gestire le manutenzioni straordinarie.

La manutenzione ordinaria del dispositivo deve essere affidata ad operatori in possesso di specifiche qualifiche, addestramento e formazione in materia di uso e manutenzione del dispositivo..

Durante tutte le operazioni di controllo, manutenzione ed igienizzazione l'operatore deve indossare adeguati dispositivi di protezione individuali, quali guanti, occhiali, etc.

I controlli da effettuare prima e dopo ogni messa in servizio, o alla scadenza riportata sopra, sono:

- Funzionalità generale del dispositivo
- Stato di pulizia del dispositivo (si ricorda che la mancata esecuzione delle operazioni di pulizia può comportare il rischio di infezioni crociate)
- Corretto serraggio della viteria e bulloneria
- Assenza di tagli, fori, lacerazioni o abrasioni sull'intera struttura, comprese le cinture
- Nessun tubo o lamina di metallo presenta piegature né rotture
- Tutte le saldature sono intatte, senza incrinature né rotture
- Le parti in movimento, le ruote, le leve, le maniglie sono intatte e funzionano a dovere
- Lubrificazione delle parti in movimento
- Stato di usura delle ruote e del sistema frenante
- Le ruote sono fissate saldamente, sono stabili e girano a dovere
- Le ruote sono libere da detriti
- Il dispositivo si apre e si blocca a dovere
- Il dispositivo si apre e si chiude a dovere
- Scatto delle molle
- La barella può entrare agevolmente nell'ambulanza
- Il veicolo sanitario è dotato di un sistema di fissaggio Spencer dedicato alla barella
- L'accoppiamento tra il sistema di fissaggio e la barella risulta idoneo a garantire la sicurezza del fissaggio.

La frequenza dei controlli è determinata da fattori quali le prescrizioni di legge, il tipo di utilizzo, la frequenza di utilizzo, le condizioni ambientali durante l'uso e lo stoccaggio.

Si ricorda che è necessario effettuare la pulizia descritta nel presente manuale e la verifica della funzionalità prima e dopo ogni utilizzo. Spencer Italia S.r.l. declina ogni responsabilità sul funzionamento non corretto o su eventuali danni provocati al paziente o all'operatore dall'utilizzo di dispositivi non soggetti a manutenzione ordinaria, invalidandone la garanzia e facendo decadere la conformità al Regolamento 2017/745/UE.

Utilizzare solo componenti/ parti di ricambio e/o accessori originali o approvati da Spencer Italia S.r.l., in modo da effettuare ogni operazione senza causare alterazioni, modifiche al dispositivo; in caso contrario si declina ogni responsabilità sul funzionamento non corretto o su eventuali danni provocati dal dispositivo stesso al paziente o all'operatore, invalidandone la garanzia e facendo decadere la conformità al Regolamento 2017/745/UE Dispositivi Medici.

12.3 REVISIONE PERIODICA

Il dispositivo deve essere revisionato ogni anno dal Fabbricante, che si avvale di tecnici interni ed esterni specializzati ed autorizzati dal Fabbricante stesso.

In mancanza della suddetta revisione, il dispositivo deve essere MESSO FUORI USO, poiché decade la conformità al Regolamento 2017/745/UE e, nonostante la marcatura CE, il Dispositivo non risponde più ai requisiti di sicurezza garantiti dal Fabbricante all'atto della fornitura.

Spencer Italia srl declina ogni responsabilità sul funzionamento non corretto o su eventuali danni provocati dall'utilizzo di dispositivi non revisionati regolarmente.

Materasso e cinture devono essere sostituite ogni due anni.

Si intendono validate da Spencer Italia S.r.l. solo le attività di revisione svolte da tecnici specializzati ed autorizzati dal Fabbricante

12.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria può essere eseguita solo dal Fabbricante, che si avvale di tecnici interni ed esterni specializzati ed autorizzati dal Fabbricante stesso.

Si intendono validate da Spencer Italia S.r.l. solo le attività di manutenzione svolte da tecnici specializzati ed autorizzati dal Fabbricante.

L'utente finale può sostituire solo i ricambi indicati nel § 15.

12.5 TEMPO DI VITA

Il dispositivo, se utilizzato come riportato nelle seguenti istruzioni, ha un tempo di vita di 5 anni dalla data di acquisto, prorogabile in seguito a revisioni annuali.

Le revisioni devono essere effettuate dal Fabbricante, che si avvale di Tecnici interni ed esterni specializzati ed abilitati dal Fabbricante stesso. **In mancanza di tali revisioni annuali, il dispositivo deve essere SMALTITO IN ACCORDO A QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO 16 E NE DEVE ESSERE DATA COMUNICAZIONE AL FABBRICANTE.**

Il tempo di vita può essere prorogato, ad insindacabile giudizio del Fabbricante o centro autorizzo, qualora fossero ancora garantiti i requisiti di sicurezza del dispositivo.

Spencer Italia S.r.l. declina ogni responsabilità sul funzionamento non corretto o su eventuali danni provocati dall'utilizzo di dispositivi non revisionati dal Fabbricante o centro autorizzato, o che abbiano superato il tempo di vita massimo ammesso.

13. TABELLA GESTIONE GUASTI

PROBLEMA	CAUSA	RIMEDIO
I meccanismi di sblocco delle gambe non funzionano o si attivano con difficoltà	I meccanismi di movimentazione hanno subito lesioni	Mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare l'assistenza
	Mezzi di connessione tra le componenti sono andati persi	Mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare l'assistenza
L'aggancio della barella sul sistema di fissaggio non avviene correttamente	Usura o danneggiamento delle componenti che costituiscono i meccanismi di fermo.	Mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare l'assistenza
	La ralla non è entrata correttamente nel sistema di fissaggio	Posizionare correttamente la barella verificando che la ralla entri nella sede dedicata del sistema di fissaggio

Lesioni alla struttura	Uso improprio	Mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare l'assistenza
Non è possibile posizionare la barella in altezza intermedia	I meccanismi di movimentazione hanno subito lesioni	Mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare l'assistenza
	Qualcosa ostacola i sistemi di movimentazione	Verificare che nulla interferisca con i meccanismi
In fase di scarico dal veicolo sanitario le gambe anteriori non si bloccano	Le leve non sono state correttamente azionate	Seguire accuratamente le istruzioni per il posizionamento in altezza intermedia
	I meccanismi di movimentazione hanno subito lesioni	Mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare l'assistenza
Azionando la leva di sgancio dal sistema di fissaggio, la barella non si muove e resta agganciata	Altezza del piano di carico non adatta al dispositivo, non viene rispettata l'altezza di sicurezza	Regolare il piano di carico in modo da rispettare i requisiti definiti in questo manuale. Se il piano di carico non permette regolazioni, mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare l'assistenza.
	Il magnete che comanda lo sblocco, collocato all'interno del portaralla, si è spostato o è andato perso	Sbloccare manualmente la barella e terminare l'operazione di scarico. A fine servizio, verificare il posizionamento del magnete, quindi ricollocarlo nella posizione originaria. Se il problema persiste, mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare l'assistenza.
	Il sistema di fissaggio Sensor Lock non è alimentato, è in blocco o è guasto.	Verificare l'alimentazione del sistema di fissaggio. Se il problema persiste, mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare l'assistenza.
	La barella è usata con un fissaggio che non prevede lo sgancio automatico.	Se necessario, richiedere un sistema di fissaggio differente

14. ACCESSORI

ST42706C	SISTEMA DI FISSAGGIO 10G SENSOR LOCK
ST42702C	Gancio R-MAX B certificato 10G
ST42707B	SISTEMA DI FISSAGGIO 10G S-MAX
IF01047C	TRACK 4-30 – PORTAFLEBO TELESCOPICO
EN90003C	END-T TAVOLINO PORTASTRUMENTI 10G
CB09028C	SUPPORTO FISSAGGIO TANKER PER SAFE BAR
CB09025C	TANKER PORTAB. GIALLO PER FISSAGGIO SPONDA BARELLA
ST00491A	STX 90 POGGIATESTA TELESCOPICO PER BARELLE
CR90010B	Adattatore per avanzamento ruote carrello di carico
CR90011B	PROLUNGA AVANZAMENTO CARRELLO DI CARICO S-MAX/HUX
CR90012C	ADATTATORE CARRELLO DI CARICO PER S-MAX/HUX
ST70002A	STX 702 Cintura due pezzi metallo Reflex, nera
ST70000A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, nero
ST70005A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, giallo
ST70004A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, arancio
ST70019A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, verde
ST70020A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, blu
ST70018A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, nero
ST70006A	Cinghia di fissaggio per materasso
CB09025C	Tanker portabombola giallo per fissaggio sponda barella
CB09026C	Supporto fissaggio spondina tanker portabombola
ST00497B	DNA Strap toracico con arrotolatore integrato
ST00498B	DNA Strap con arrotolatore integrato
ST00499B	STX 499 - CINTURA 4 PZ. TORACICA REGOLAB. UNIVERS
ST00592A	STX 592 - CINTURA 2 PZ GIALLO GANCIO METALLO

15. RICAMBI

ST70002A	STX 702 Cintura due pezzi metallo Reflex, nera
ST70000A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, nero
ST70005A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, giallo
ST70004A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, arancio
ST70019A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, verde
ST70020A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, blu
ST70018A	QMX 777 Materasso anatomico, snodato e stagno, nero
ST00499B	STX 499 - CINTURA 4 PZ. TORACICA REGOLAB. UNIVERS
ST00592A	STX 592 - CINTURA 2 PZ GIALLO GANCIO METALLO
ST00497B	DNA Strap toracico con arrotolatore integrato
ST00498B	DNA Strap con arrotolatore integrato

16. SMALTIMENTO

Una volta inutilizzabili i dispositivi, ed i loro accessori, qualora non siano stati contaminati da agenti particolari, possono essere smaltiti come normali rifiuti solidi urbani, altrimenti attenersi alle norme vigenti in materia di smaltimento.

Avviso

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifica senza preavviso e sono da intendersi come impegno da parte della Spencer Italia S.r.l. con riserva di modifiche. Le immagini sono inserite a titolo di esempio e possono variare da quelle vere e proprie del dispositivo.

© Copyright Spencer Italia S.r.l.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del documento può essere fotocopiata, riprodotta o tradotta in un'altra lingua senza previo consenso scritto della Spencer Italia S.r.l.

INDICE

IT

EN

1. MODELS	19
2. INTENDED USE	19
3. REFERENCE STANDARDS	19
4. INTRODUZIONE	19
4.1 USING THE MANUAL	19
4.2 DEVICE LABELLING AND TRACEABILITY	19
4.3 SYMBOLS	20
4.4 WARRANTY AND SERVICE	20
5. WARNINGS	20
6. AVVERTENZE SPECIFICHE	21
6.1 Physical requirements for operators	22
7. RESIDUAL RISK	22
8. TECHNICAL DATA AND COMPONENTS	22
9. COMMISSIONING	24
10. OPERATING CHARACTERISTICS	25
11. PROPER USE	25
11.1 Emergency vehicle requirements	26
11.2 Parking brakes - Image P12	26
11.3 Sidebars - Image P13	26
11.4 Loading and unloading the stretcher from the medical vehicle – Images P14 and P15	26
11.5 Trendelenburg Board – Image P17	27
11.6 Trendelenburg/Fowler Board – Image P18	27
11.7 Backrest adjustment – Image P19	27
11.8 Changing the stretcher length (ACTIV only) – Image P20 – P21	27
11.9 Lowering the stretcher - Image P22 – P23	28
11.10 Telescopic handle operation - Image P26	28
11.11 Lifting the stretcher with the patient	29
11.12 Spine board housing (Carrera Pro only) - Image 27	29
12. CLEANING AND MAINTENANCE	29
12.1 CLEANING	29
12.2 ROUTINE MAINTENANCE	29
12.3 PERIODIC OVERHAUL	30
12.4 SPECIAL MAINTENANCE	30
12.5 LIFE SPAN	30
13. TROUBLESHOOTING TABLE	30
14. ACCESSORIES	31
15. SPARE PARTS	31
16. DISPOSAL	31

1. MODELS

The following basic models may be subject to implementation or change without notice.

- CARRERA TEC
- CARRERA TEC TH
- CARRERA XL
- CARRERA PRO
- CARRERA ACTIV

The models listed above are available with different coloured patient surfaces (yellow, black, red, white), in Trendelenburg or Trendelenburg and Fowler versions and, depending on the model, may include accessories such as a mattress and/or IV carrier.

2. INTENDED USE

Ambulance stretchers are the primary means of transporting sick and/or injured people in transit safely and comfortably in a lying position. It is not foreseen that the patient be able to intervene on the device, nor is it intended for prolonged storage or use as a hospital bed. The stretcher must be used with the dedicated fixing systems. It is not foreseen that the patient be able to intervene on the device.

TARGET PATIENTS

There are no particular indications related to the patient group.

The product configuration is able to accommodate any subject as long as he/she is within the maximum capacity of the device. If paediatric subjects must be transported, it will be in the role of the rescuer to determine whether the strap systems are suitable for immobilization or if it will be necessary to use another device.

PATIENT SELECTION CRITERIA

The intended patients are those for whom ambulance transport is necessary.

CONTRAINDICATIONS AND UNWANTED SIDE EFFECTS

No particular contraindications or side effects are known with relation to use of the device, as long as it is used in accordance with the user manual.

USERS AND INSTALLERS

The intended users are persons trained in first aid procedures and in use of medical equipment in an emergency medical service (EMS) environment.

Possible users also include emergency vehicle outfitters who may use the product before commissioning or during maintenance of the vehicle on which the stretcher is used.

User training

Note: despite all efforts, laboratory tests, trials, and instructions for use, standards do not always reproduce practice, so the results obtained under actual conditions of product use in the natural environment may sometimes differ significantly.

The best instructions are the continuous practice of use under the supervision of competent and trained personnel.

- Regardless of your level of experience with similar devices in the past, you should carefully read and understand the contents of this manual before installing, operating, or servicing this product. In case of any questions, please contact Spencer Italia S.r.l. for the necessary clarifications.
- The product must be used only by personnel trained in the use of this product and not on other similar products.
- The suitability of the users for use of this product can be attested by the training registration, in which trained persons, trainers, date and place are specified. **This documentation must be kept for at least 10 years after the end of the product's life and must be made available to the competent authorities and/or the Manufacturer when requested. In the absence of such documentation, the relevant bodies will apply any foreseen sanctions.**
- Do not allow untrained persons to help while using the product, as they may cause injury to themselves or others.
- The product must be put into use only by personnel trained in the use of this product and not on other similar products. .

Note: Spencer Italia S.r.l. is always available for training courses.

Document user training using the form in Annex A of this manual or other appropriate forms.

Installer training

Device installation must be carried out by qualified personnel who have been trained and certified by Spencer Italia S.r.l.

The installer must strictly adhere to these instructions as well as to the state of the art for vehicle installations.

3. REFERENCE STANDARDS

As Distributor or End-User of the products manufactured and/or marketed by Spencer Italia S.r.l., users are strictly required to be familiar with the legal provisions in force in the country of destination of the goods, applicable to the devices to be supplied (including regulations relating to technical specifications and/or safety requirements) and, therefore, to understand the requirements necessary to ensure compliance of the products themselves with all legal requirements of the territory.

REFERENCE	DOCUMENT TITLE
UNI EN ISO 1865-1	Patient handling equipment used in road ambulances - Part 1: General stretcher systems and patient handling equipment
UNI EN 1789	Medical vehicles and their equipment - Road ambulances

4. INTRODUZIONE

4.1 USING THE MANUAL

The purpose of this manual is to provide healthcare professionals with the information necessary for safe and appropriate use and maintenance of the device.

Note: The Manual is an integral part of the device and therefore it must be kept for the entire life of the device and must accompany it in any changes of use or ownership. If any instructions for use for products other than the one received are present, please contact the Manufacturer immediately before use.

Spencer products User Manuals can be downloaded from the site <http://support.spencer.it> or by contacting the Manufacturer. Exceptions are those items whose essentiality and reasonable and predictable use are such that it is not necessary to draw up instructions, in addition to the following warnings and indications on the label.

Regardless of your level of experience with similar devices in the past, it is advisable to carefully read and understand the contents of this manual before installing, operating, or servicing this product.

4.2 DEVICE LABELLING AND TRACEABILITY

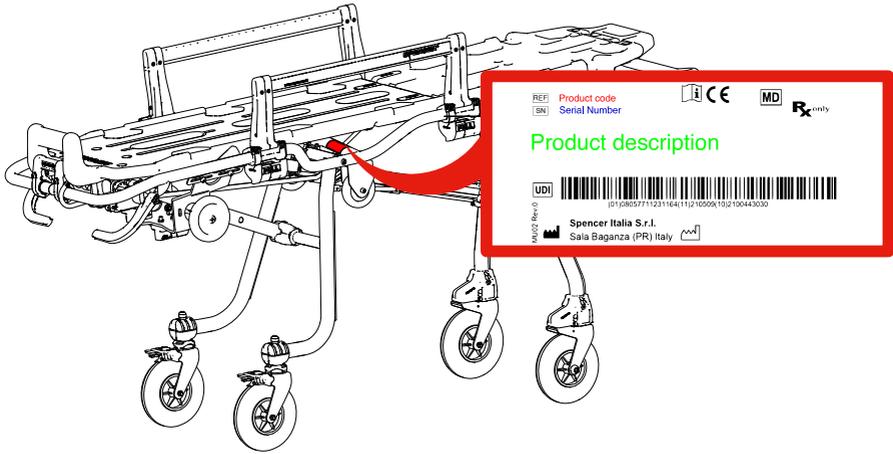
Each device is provided with a label, placed on the device itself and/or on the packaging, which contains the Manufacturer's identification data, product, CE marking, serial number (SN) or lot number (LOT). **This must never be removed or covered.**

Image P1 shows the positioning and main information contained on the label.

In the event of damage or removal, request a duplicate from the Manufacturer, or else the warranty will be void as the device can no longer be traced.

If the assigned Lot/SN cannot be traced, the device must be reconditioned, provided only under the responsibility of the manufacturer.

Regulation 2017/745/EU requires manufacturers and distributors of medical devices to keep track of their location. If the device is in a location other than the address to which it was shipped or sold, or if it was donated, lost, stolen, exported or destroyed, permanently removed from use, or if the device was not delivered directly from Spencer Italia S.r.l., please register the device at <http://service.spencer.it>, or inform Customer Service (see § 4.4).



4.3 SYMBOLS

Symbol	Meaning	Symbol	Significato
CE	Device in compliance with EU Regulation 2017/745	📖	See the user manual.
MD	Medical device	SN	Serial Number
🏭	Manufacturer	REF	Product code
📅	Date of manufacture	⚠️	Danger – Indicates a hazardous situation that may result in a situation directly related to serious injury or death.
UDI	Unique Device Identifier	Rx only	Caution: Federal Law restricts this device to sale by or on the order of a licensed practitioner (only for USA Market).

 (01)08057711230006(11)200626(21)1234567890	Production identification Alphanumeric code that identifies the production units of the device, composed of: (01)0805771123 company prefix 000 progressive GS1 6 control number (11)200626 date of production (YYMMDD) (21) 1234567890 SN
---	--

4.4 WARRANTY AND SERVICE

Spencer Italia S.r.l. guarantees that products are free from defects for a period of **one year from the date of purchase**.

For information regarding correct interpretation of the instructions for use, maintenance, installation or return, please contact Spencer Customer Service tel. +39 0521 541111, fax +39 0521 541222, e-mail service@spencer.it.

To facilitate service, always indicate the lot number (LOT) or serial number (SN) on the label attached to the package or device itself.

Warranty and service conditions are available at <http://support.spencer.it>

Note: Record and keep with these instructions: lot (LOT) or serial number (SN), if present, place and date of purchase, date of first use, date of checks, user name and comments.

To ensure the traceability of the products and protect maintenance and service procedures on your devices, Spencer has made the SPENCER SERVICE portal (<http://service.spencer.it>) available to you. From this site, you can view the data of the products in your possession or placed on the market, monitor and update schedules for periodic checks and view and manage special maintenance.

5. WARNINGS

Warnings, notes, and other important safety information are provided in this section and are clearly visible throughout the manual.

⚠️ At least every 6 months, it is important to check for updated instructions and any changes involving your product. This information is freely available on the website www.spencer.it on the specific product page.

Product features

Use of the product for any purpose other than that described in the User Manual is prohibited.

- Before each use, always check the conditions of the product, as specified in the User Manual. In the event of faults/damage that could compromise its functionality/safety, immediately remove it from service and contact the Manufacturer.
- If the product is found to be malfunctioning, immediately use a similar device to ensure continuity of ongoing operations.
- The product must not be tampered with (modification, tweaking, additions, repair). Should these operations be performed, we decline any responsibility for incorrect operation or any damage caused by the product itself; moreover, the CE certification (when required by law) and the product warranty shall be null and void.
- Anyone who modifies or causes products manufactured by Spencer Italia S.r.l. to be modified or re-processed in such a way that they no longer serve the intended purpose or no longer provide the intended performance shall comply with the conditions valid for the first placing on the market.
- When using the devices, position and adjust them in such a way that they do not hinder operator works or the use of any other equipment.
- Be sure to take every precaution to avoid hazards from contact with blood or body secretions, if applicable.
- Always comply with the maximum capacity indicated in the User Manual. Maximum load capacity means the total weight distributed according to human anatomy. When determining the total weight load on the product, the operator should consider the weight of the patient, equipment and accessories. In addition, the operator should assess

whether the overall size of the patient reduces the functionality of the product.

- Make sure that operators are in good physical condition before lifting, as listed in the User Manual.
- **The maximum weight, which weighs on each operator, must comply with local health and safety requirements.**
- Avoid contact with sharp objects.
- Device installation must be carried out by qualified personnel trained and enabled by Spencer Italia S.r.l. The times and methods of such shall be agreed upon between the customer and our Sales Offices.
- Operating temperature: from -10°C to + 50°C.

Storage

- The product must not be exposed or come into contact with thermal sources of combustion or flammable agents, but must instead be stored in a dry, cool place, away from light and sun.
- Do not store the product under other more or less heavy materials that may damage the structure of the product.
- Store and transport the product with its original packaging, otherwise the warranty shall be invalidated.
- Storage temperature: -20°C to +60°C.

Regulatory requirements

As Distributor or End-User of the products manufactured and/or marketed by Spencer Italia S.r.l., users are strictly required to be familiar with the legal provisions in force in the country of destination of the goods, applicable to the devices to be supplied (including regulations relating to technical specifications and/or safety requirements) and, therefore, to understand the requirements necessary to ensure compliance of the products themselves with all legal requirements of the territory.

- Promptly and in detail notify Spencer Italia S.r.l. (already in the quotation request phase) about possible fulfillments by the Manufacturer necessary for the compliance of products with specific legal requirements of the territory (including those deriving from regulations and/or regulatory provisions of another nature).
- Act with due care and diligence to help ensure compliance with the general safety requirements of the devices placed on the market, providing end-users with all the information necessary to carry out periodic revisions on the supplied devices, exactly as indicated in the User Manual.
- **Participate in safety checks on products** placed on the market, transmitting information regarding product risks to the Manufacturer as well as to the Competent Authorities for their respective actions.
- Without prejudice to the above, the Distributor or End-User shall assume wider liability related to non-compliance with non-fulfilment of the above-mentioned obligations, with consequent obligation to indemnify and/or hold Spencer Italia S.r.l. harmless from any possible injurious effect.
- With reference to EU Regulation 2017/745, please note that public or private operators who, when exercising their activity, detect an incident involving a medical product are required to notify the Ministry of Health, within the terms and in the manner established by one or more ministerial decrees, and notify the Manufacturer. Public or private health care professionals are required to notify the Manufacturer of any other incident that may allow the adoption of measures to ensure the protection and health of patients and users.

General warnings for medical devices

The user must carefully read the following in addition to the general warnings.

- The application of the device should not last longer than the time required for first aid operations and subsequent transport to the nearest rescue point.
- Qualified personnel and at least two operators must be present during use of the device.
- Follow the internal procedures and protocols approved by your organisation.
- Disinfection operations must be carried out in accordance with the validated cycle parameters, as stated in the specific technical standards.

6. AVVERTENZE SPECIFICHE

To use the product, you must also have read, understood and carefully follow all the instructions in the user manual.

- Follow approved Emergency Medical Service procedures for patient immobilization and transportation.
- Follow approved Emergency Medical Service procedures for patient positioning and transportation.
- Do not use if the device or parts of it are punctured, torn, frayed, or excessively worn.
- Before any type of handling, make sure that operators have a secure grip on the device.
- Do not drag the device on uneven surfaces.
- Do not lift with a crane or other mechanical lift.
- Do not use drying machines.
- The device is a transport device and **cannot be used as a stationing device.**
- Do not use with devices other than those expressly approved by the manufacturer.
- Practice with a device without a patient to make sure you are familiar with the manoeuvres.
- For patient loading techniques for particularly heavy patients, for operations on steep terrain or in special and unusual circumstances, the presence of multiple operators is recommended (not just 2 as expected in standard conditions).
- Make sure that the patient is adequately immobilized before loading him/her on the stretcher. A failure to immobilize can cause serious damage to the patient.
- Make sure that the sheet does not interfere with any stretcher handling or control mechanisms.
- Do not move the device if the weight is not properly distributed.
- Always use straps that are anchored to the stretcher frame to ensure patient safety.
- Use only the perimeter frame to move the stretcher and not the sidebars, beds or other points not intended for this purpose.
- Avoid excessive force when loading the stretcher into the ambulance: unnecessary force can cause damage and can adversely affect the fastening system.
- Avoid excessive force when loading the stretcher into the medical vehicle: unnecessary force can cause damage and can adversely affect the functionality of the stretcher itself.
- **Hold the device firmly if the patient is lying on it.**
- **Parking brakes are aids for the operator but they do not in any way replace his or her supervision.**
- Pay the utmost attention to any obstacles (water, ice, debris, etc.) present on the route, as they may cause the operator to lose balance and compromise proper functioning of the device. If you cannot clear the way, choose an alternative route.
- Condensation, water, ice and accumulations of dust can affect correct operation of the device, making it unpredictable and causing a sudden change in the weight the operators have to support.
- For height differences greater than 10mm, the device must be lifted, taking care to grasp it from the structure and not from the sidebars/beds or other points not intended for this purpose.
- Once the wheels of the loading trolley have been placed on the ambulance floor, the wheels of the front leg must have a ground clearance of at least 5/6 cm, which allows the front leg to be opened and locked safely. Check the height of the ambulance bed after each use; if it is altered, the trolley must be adjusted immediately by the manufacturer or by a specialised technician authorised by the manufacturer. If not, the manufacturer cannot be held responsible for correct functioning of the device or any damage caused by it.
- If the vehicle is equipped with pneumatic or hydraulic suspensions, the loading height must be adjusted taking into account the worst-case conditions and/or the working conditions foreseen by the outfitter.
- Any problems regarding the use and/or safety risks associated with this system are not the responsibility of the manufacturer.
- **Inadequate installation of the loading floor can lead to buckling and subsequent damage to the welds of the front legs.**
- **Improper installation of the loading floor can lead to abnormal operation of the device and cause harm to the patient and user.**
- Do not alter or modify the stretcher to adapt it to the emergency vehicle: doing so could result in unpredictable operation and damage to the patient or rescuers and shall

void the manufacturer's warranty and release the Manufacturer from all liability.

- The product can only comply with regulation EN 1789 if used with the dedicated fixing system. The use of fasteners not approved by the Manufacturer is therefore prohibited. Non-approved fixing systems may alter the structural and functional characteristics of the device.
- Do not operate the variable height system without carefully assessing the weight of the stretcher with the patient and any accessories. Operators should be able to fully support the load when changing heights. Incorrect judgement may result in the stretcher falling unexpectedly and posing a risk to the patient and operators.
- Do not place any magnetic parts between the stretcher and the fixing system as they may interfere with the stretcher's attachment and release systems.
- Do not place limbs and/or objects between the legs and the frame, in the vicinity of the leg lifting pistons or in general between moving parts as this may result in crushing injuries.
- If the twist system has been activated, make sure that the wheels are locked again before loading the stretcher into the ambulance as this can be risky and difficult with the front wheels unlocked.
- Movement with four swivel wheels can be very difficult on sloping or uneven ground. Carefully assess the conditions of use before unlocking the front wheel pivot.
- If the device is used in conjunction with restraint systems such as spine boards and/or vacuum mattresses, make sure that the patient is secured to the stretcher and the restraint system so that the patient is safe while the vehicle is moving. In case of doubt about the procedures to be used, refer to the operating protocols of your relative 118 service.

6.1 PHYSICAL REQUIREMENTS FOR OPERATORS

The device is intended for professional use only. All operators must be trained to transport patients safely and efficiently. Do not allow untrained persons to help while using the product, as they may cause injury to themselves or others.

Operators using the device should be physically able to use the device and have good muscle coordination, as well as strong back, arms, and legs for lifting and holding and be able to grasp the device firmly with both hands.

Operators must be able to provide the necessary patient care.

Users must be able to safely lift and handle the weight of the stretcher and patient together and any other equipment used with the device.

For patient loading techniques for particularly heavy patients, for operations on steep terrain or in special and unusual circumstances, the presence of multiple operators is recommended (not just 2 as expected in standard conditions).

The ability of each operator must be assessed before the definition of rescuer roles in use of the stretcher.

7. RESIDUAL RISK

The residual risks listed below have been identified solely with reference to the intended use of the device.

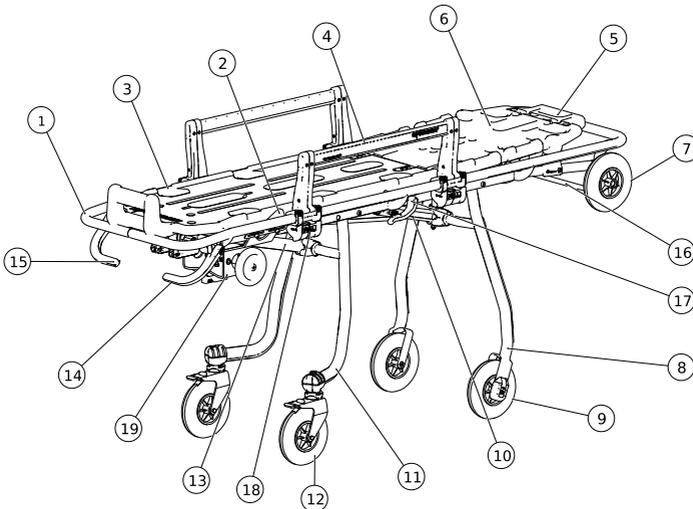
- Use by untrained personnel may result in injury to the patient, rescuer or third parties.
- Inadequate disinfection procedures may lead to risk of cross-infection.
- Partial opening of the legs may result in the device falling to the ground. Make sure that the legs are properly locked before any handling and that the pistons are fully extended and stable.
- If the stretcher is not locked on the fixing system or if it is not correctly positioned, this can result in dangerous movements, especially in the event of strong medical vehicle deceleration, which can cause damage to the patient and the operators. Always make sure that the locking system is properly engaged.
- Failure to observe the warnings for operators can lead to risks of crushing caused by the moving mechanisms.
- Accidental operation of the variable height system may result in the stretcher falling, causing injury to the patient and/or operators. Make sure that the unlocking handle is not accidentally activated.
- The operators should prepare to fully load the stretcher with the patient and accessories before operating the variable height unlocking control. Operating this control without applying sufficient support force will result in the stretcher falling unexpectedly and causing injury to the patient or operators.
- **Failure to read and understand the product instructions may result in injury to the patient and operators.**

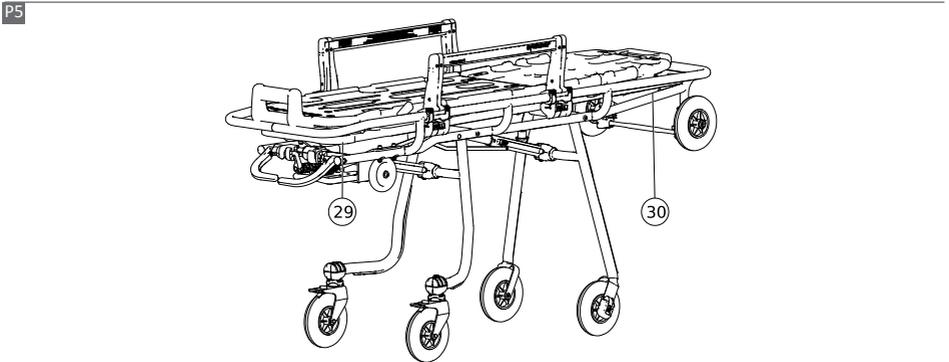
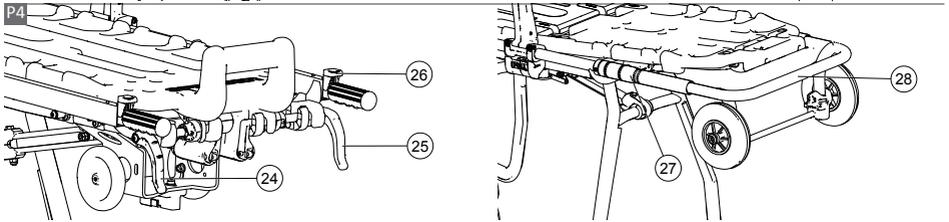
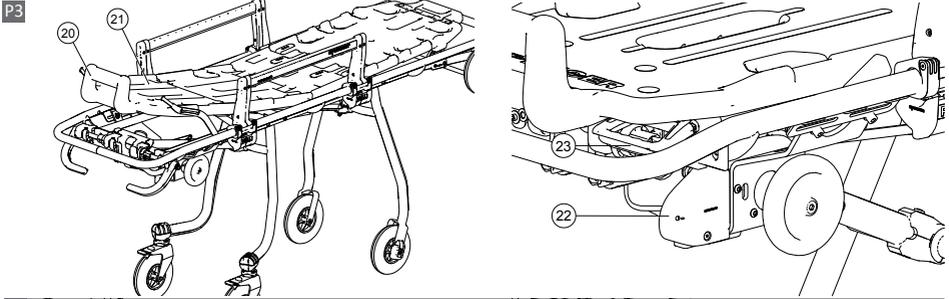
8. TECHNICAL DATA AND COMPONENTS

Note: Spencer Italia S.r.l. reserves the right to make changes to specifications without notice.

See Callout Image P2 – P3 – P4 – P5

P2





No.	Description	Material	No.	Description	Material
1	Frame – Stretcher supporting structure	Steel	16	Crossbar for front fixing – Element needed to secure the stretcher to the fixing system	Steel
2	Trendelenburg control lever, tilts the foot end of the patient bed	Steel/Plastic	17	Variable height unlocking lever – Unlocks movement toward the outside of the front leg, allowing the stretcher to be positioned at the intermediate height position	Nylon
3	Feet side patient bed	PE	18	Sidebar unlocking lever – Allows the siderails to be lowered	Nylon
4	Sidebar – Lateral restraining of the patient during transport.	Nylon/Al/Steel	19	Complete fifth wheel – Element needed for coupling with the fixing systems	Al/Nylon
5	Backrest piston – Adjusts the backrest inclination	Steel	20	Trendelenburg/Fowler Lever – If present, it excludes the presence of the former. In addition to the former, it also allows the Fowler position	Steel
6	Backrest	PE	21	Trend./Fowler Board – If present, it is the TF version of the patient bed	PE
7	Loading trolley wheels – These rest on the ambulance floor during stretcher loading, supporting it while the front legs fold down.	PU	22	Sharp System/Fowler Lever – Optional mechanical system that allows the stretcher to be released from the fixing without intervening on the fixing itself	Nylon/PE/Steel
8	Front leg – When closed, it allows the stretcher to be loaded into the ambulance; two wheels are attached to the stretcher, which are necessary for its movement.	Steel	23	Sharp system drive handle (if present) – Control part of the Sharp System	Nylon/Steel
9	Front wheel - needed to move the stretcher	PU	24	TEC TH Rear leg unlocking lever	Nylon/steel
10	Front piston – element needed to move the leg	Steel	25	TEC TH Front leg unlocking lever	Nylon/steel
11	Rear leg – When closed, it allows the stretcher to be loaded into the ambulance; two wheels are attached to the stretcher, which are necessary for its movement.	Steel	26	Telescopic handle On the TH version only, allows the stretcher to be raised, for example for climbing steps.	Steel/PVC

12	Rear wheel with bracket - These steer the stretcher by pivoting; they have a brake to stabilise the stretcher when it is not being moved	PU/FE	27	Stretcher shortening unlocking mechanism – Allows the loading trolley to be folded to facilitate handling in confined spaces	Al
13	Rear piston – element needed to move the leg	Steel	28	Folding loading trolley – The loading trolley can be folded downwards when the release mechanism is activated	Steel
14	Front leg unlocking handle - Unlocks the movement of the front legs, allowing stretcher loading into the ambulance	Steel/Nylon	29	Spine board – B-bak pin – inserted into the dedicated Carrera Pro slot	PE
15	Rear leg unlocking handle - Unlocks the movement of the rear legs, allowing stretcher loading into the ambulance	Steel/Nylon	30	Spine board stop sleeves	PU

Feature		Dimension			
Length (mm)		1970			
Width (mm)		570			
Loading trolley underwheel height (cm)	Low	High	XL	XL nn / TEC nn	
	50	60	75	nn	
Wheel diameter (mm)		Ø 200±5%			
Load capacity (kg)		170 kg (250kg MAX models)			
Weight without standard accessories (kg)	TEC	TEC TH	XL	PRO	ACTIV
	38	39	42	37	40

9. COMMISSIONING

For first use, check that:

- Packaging is intact and has protected the device during transportation
- Check that all parts included in the packing list are present
- General functionality of the device
- The medical vehicle is equipped with a Spencer fixing system dedicated to the stretcher
- The stretcher floor is properly levelled
- The stretcher floor is wide and long enough to accommodate the stretcher and its accessories without becoming an obstacle
- The wheel of the front leg is at least 5 cm from the ground during vehicle loading and unloading procedures in order to allow for the safe opening and locking of the front leg - see image in point 11.6
- The fastenings must keep the stretcher attached to the structure of the vehicle

Do not modify the stretcher structural, leverage or traction parts in any way as this could cause damage to the patient and/or the rescuers.

⚠ Failure to take the above measures will preclude safe use of the device, resulting in risk of damage to the patient, operators and the device itself.

To facilitate insertion of the stretcher into the ambulance, eliminate sharp edges on the edge of the ambulance loading floor. The stretcher should be secured using Spencer hooks in such a way as to prevent any movement during transport in the ambulance, even in difficult driving conditions. Practice with a stretcher without a patient before putting the device into service.

For subsequent use, perform the operations specified in paragraph 12.

If the above conditions are met, the device may be considered ready for use; otherwise, you must immediately remove the device from service and contact the Manufacturer.

Do not alter or modify the device arbitrarily, as doing so could result in unpredictable operation and damage to the patient or rescuers and will void the warranty and release the Manufacturer from all liability.

Carrera stretchers are available in various heights to be assessed before purchase in relation to the loading configuration on the vehicle.

NOTE: Please contact the manufacturer for installations requiring the use of accessories.

The type of stretcher should be chosen taking into account that, in simulated loading conditions and with the loading trolley on the ambulance floor, the wheels of the front legs should be 5/6 cm off the ground.

After checking that the stretcher in your possession is suitable for the intended vehicle, you can proceed, if necessary, with adjusting the coupling parts with the fixing system.

Fastening used R-MAX / S-MAX / Sensor Lock

CAUTION: Spencer stretcher factory adjustments are already suitable for use with the R-MAX and S-MAX fixing systems. The following adjustments may only be necessary if the height of the loading trolley has changed when accessories are retrofitted, when the stretcher and mounting system are ordered separately or if, for any reason, there is an excessive gap between the stretcher and the fixing system.

Unlock the fifth wheel by slightly loosening the frame fixing screws on both sides of the stretcher.

Loosen the screws on the wheels mounted on either side of the fifth wheel in the same way.

See image P6

Adjustment: Push the stretcher so that it is flush with the front of the fixing system. Push the fifth wheel assembly so that the rear locking system underneath the fifth wheel comes into contact with the rear part of the fixing system and with the stopper on the R-MAX fastenings.

Insert a shim of about 1cm between the fifth wheel and the rear part of the fastening and check that it has reached a horizontal position.

While holding this position, re-tighten the screws that were previously loosened and check that the fifth wheel is fully locked.

Check that the wheels rest on the ambulance floor and, keeping the shim between the fifth wheel and the fastening, tighten the wheel fixing screws.

Remove the shim and check that the gap between the stretcher and the fixing system is no more than 5 mm at the front and rear.

See image P7

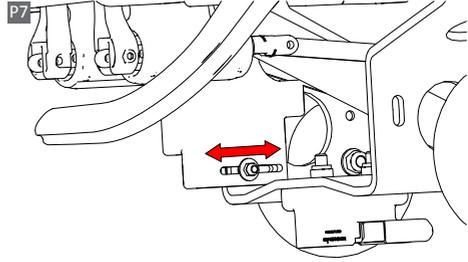
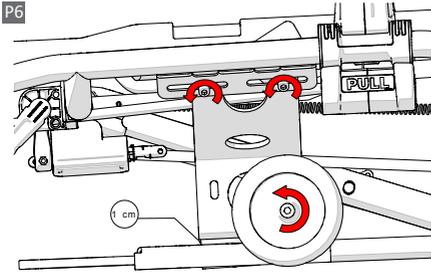
Stretchers intended for use with the Sensor Lock fixing system, identified as "SL", are equipped with a communication system with the fixing system installed on the fifth wheel of the stretcher. Before putting into service, check that the unlocking system is working properly. In the event of a failure following the adjustments described above, it may be necessary to adjust the positioning of this system by moving the magnet in order to restore proper function.

The positioning of this system must be evaluated on site and following the stretcher adjustments described above.

⚠ MEASURING OF THE LOADING FLOOR MUST BE CARRIED OUT AFTER HAVING SET THE AMBULANCE ON AN EVEN SURFACE WITH NO BUMPS AND/OR UNEVENNESS AND AFTER ACCOMMODATING 2 (TWO) OPERATORS AT THE REAR OF THE SANITARY UNIT, WITH A SIMULATED LOAD OF UP TO 250 KG.

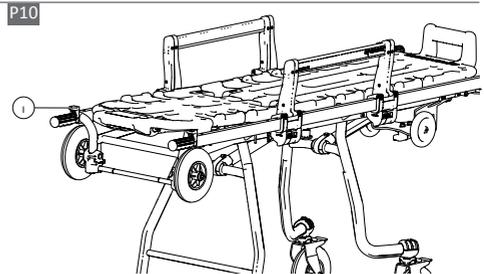
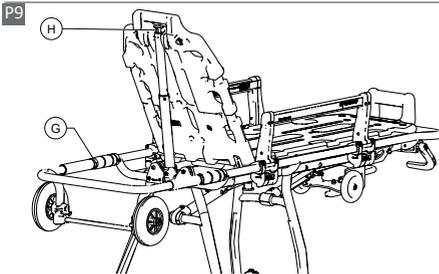
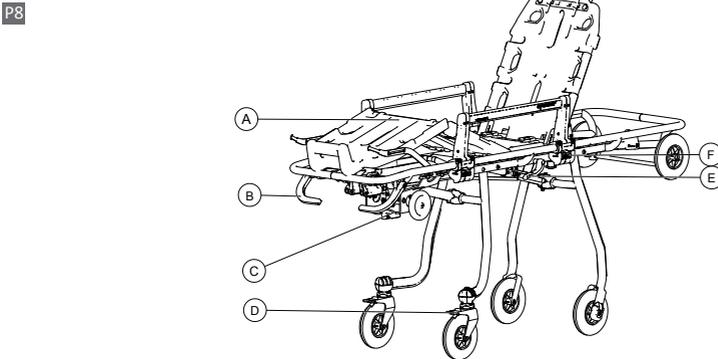
If the vehicle is equipped with pneumatic or hydraulic suspensions, the loading height must be adjusted taking into account the worst-case conditions and/or the working conditions foreseen by the outfitter.

Any problems regarding the use and/or safety risks associated with this system are not the responsibility of the manufacturer.



10. OPERATING CHARACTERISTICS

See image P8 – P9 – P10



Element	Description	Function
A	Patient bed	In Trendelenburg or Trendelenburg Fowler version, it is the area on which the patient rests and is equipped with an adjustable backrest
B	Leg unlocking levers	Red for the front legs and green for the rear legs; unlocks movement of the respective legs
C	Fifth wheel	Element for coupling with the rear part of the fixing system
D	Brakes	Placed on the rear wheel brackets to lock wheel rolling and pivoting
E	Variable height unlocking lever	Only available on XL variants, allowing the stretcher to be positioned at intermediate height
F	Sidebar unlocking lever	Unlock sidebar opening when right and left are pressed at the same time
G	Loading trolley unlocking sleeve	Only available on ACTIV versions; unlocks movement of the loading trolley when activated, allowing the stretcher to be shortened
H	Back lift piston knob	Pulling it releases the stop to allow the backrest to be returned to a lower position than it is currently in
I	Telescopic handle unlocking buttons	Only available on the TH version; unlocking telescopic handle sliding

11. PROPER USE

Primary medical evaluations must be carried out before the patient is moved, lifted or transported. Once the diagnosis has been made, it is preferable to advise the patient to actively contribute to the transition from bed to stretcher/chair, while at the same time informing them of the risks they may be running. Before loading the patient, bring the device as close as possible to the patient.

11.1 EMERGENCY VEHICLE REQUIREMENTS

The stretcher is designed to enter and exit the medical compartment of an ambulance. The vehicle requirements should be:

- Level stretcher floor
- Stretcher floor that is wide and long enough to accommodate the stretcher without becoming an obstacle

The wheels of the front legs must be at a safe distance of at least 5 cm from the ground during loading/unloading or when the loading trolley is still on the vehicle, to allow the front leg to open safely.

⚠ Failure to take the above measure will preclude safe use of the device, resulting in risk of damage to the patient, operators and the device itself.

11.2 PARKING BRAKES - IMAGE P12

To engage the parking brakes, simply press on the strips on the rear wheel brackets with your foot. To disengage the parking brakes, simply press down on the opposite side of the parking brake pedal and they will return to their original position with a slight click.

Never leave the patient unattended, even if the parking brakes have been engaged.

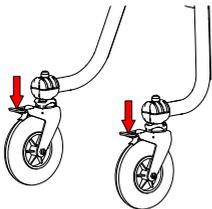
11.3 SIDEBARS - IMAGE P13

The stretcher is equipped with sidebars, which are necessary for restraining the patient on the stretcher.

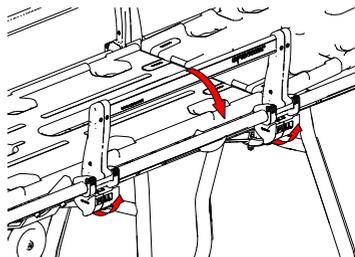
⚠ NEVER MOVE THE PATIENT AND NEVER LEAVE THE PATIENT ON THE STRETCHER WITHOUT FIRST RAISING THE SIDEBARS. If failure to heed this warning could cause serious damage.

To lower the sidebars, pull the levers located on the lower part of the machine, identified by the word **PULL**, towards you simultaneously. The sidebar will open automatically. To close the sidebar, lift it back to its original position and check that it is correctly hooked by making a few repeated pulling movements. Make sure that nothing interferes with the locking systems when closing. Sheets, for example, could prevent proper closure.

P12



P13



11.4 LOADING AND UNLOADING THE STRETCHER FROM THE MEDICAL VEHICLE – IMAGES P14 AND P15

⚠ Stretcher loading and unloading are among the most delicate steps during the use of stretchers. It is necessary to follow all the warnings in this manual very carefully, practising under simulated conditions before putting the product into service. The patient must always be properly immobilized.

Always ensure that the conditions of use allow the front legs to open properly before any loading and/or unloading operations.

To load the stretcher onto the vehicle:

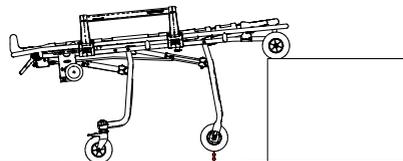
- The operator performing the loading should align with the stretcher and the fixing system so that both devices are in front of him/her and in the intended alignment for fixing.
- Move the wheels of the loading trolley forward into the vehicle until the front legs of the stretcher come into contact with the bodywork of the vehicle.
- In the event of a slide/ramp, the wheel of the loading trolley should be in a horizontal position before the front legs come into contact with the vehicle bodywork.
- Ensure that the wheels of the front legs are **least 5cm** from the ground. Failure to do so may result in serious damage and/or injury when unloading the stretcher from the vehicle.
- Engage the right red lever to unlock movement of the front legs while continuing to push the stretcher inside the vehicle until the rear legs are brought to a stop.
- Only after making sure that the rear legs are in contact with the bumper of the vehicle, engage the green lever to release the rear legs, continuing to push towards the inside of the vehicle compartment.

⚠ During these operations, a part of the weight of the assembly will rest on the operator, who must therefore be able to support and accompany all device movements.

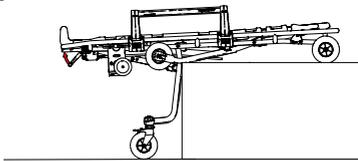
- Lock the stretcher on the medical vehicle using the Spencer fixing system installed on the vehicle.

⚠ Warning: DURING NORMAL STRETCHER MOVEMENTS, NEVER ENGAGE THE LEG LOCKING LEVERS, AS DOING SO COULD CAUSE THE STRETCHER TO FALL TO THE GROUND. THESE LEVERS MUST ONLY BE ENGAGED TO LOAD THE STRETCHER ON THE AMBULANCE OR TO REACH THE INTERMEDIATE HEIGHT AS DESCRIBED ABOVE.

P14



P15



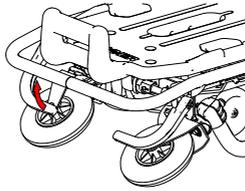
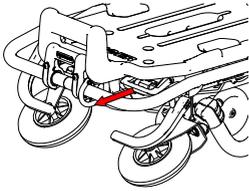
To unload the stretcher from the medical vehicle:

- If the stretcher is used with the Sensor Lock fixing system, release the stretcher by engaging the rear leg unlocking lever on the stretcher – **Image P16**
- If the stretcher is used with the S-MAX or R-Max fixing system, the release must be made manually by pushing the unlocking lever on the fixing system.
- If the stretcher is equipped with a mechanical Sharp system, push the stretcher forward slightly and engage the corresponding control.
- **⚠** Pull the stretcher towards the outside of the vehicle, gripping the rear part of the frame near the footrest. Support the weight of the stretcher until you feel the rear leg locking system engage. **As with the loading phase, the operator must be able to support the weight of the device.**
- Do not grab the footrest or any other area not intended for handling as this may cause damage to the operator, the patient or the device.
- Pull the stretcher outwards until the front legs are fully open. **Do not lower the loading trolley from the loading surface until you have checked that the front leg locking system is properly engaged.**
- Finish extracting the stretcher from the vehicle.

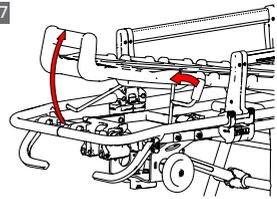
11.5 TRENDLENBURG BOARD – IMAGE P17

If your stretcher has a Trendelenburg position, lift the patient board by grasping the footrest and pull the selection lever shown in the illustration outwards into one of the grooves. There are 3 different possible inclinations in addition to the horizontal one.

P16



P17



11.6 TRENDLENBURG/FOWLER BOARD – IMAGE P18

If present, the Trendelenburg/Fowler movement allows the stretcher board to be raised in different positions, thus raising the patient's lower limbs.

Changing the board inclination from horizontal to Fowler position:

If the stretcher allows board positioning in the Fowler position, lift the intermediate part near the patient's knees so that the pins on the sides of the patient bed are positioned in the slot of the metal rod closest to the sidebars. Make sure that the pins are properly inserted and attached to it, thus guaranteeing the stability of the bed in this position.

Changing the board inclination from horizontal to Trendelenburg position:

With one hand, support and raise the board by gripping the footrest, select the Trendelenburg position by placing the screw in the board in the slot of the metal rod closest to the control handle. Make sure that the screw inserts into the correct housing and is attached to it.

11.7 BACKREST ADJUSTMENT – IMAGE P19

Always inform the patient before making adjustments.

Changing the backrest inclination from a horizontal to vertical position:

Lift the backrest until the first position is reached, where the backrest will automatically lock. Follow the same procedure to reach the next positions, always checking the correct engagement of the locking system.

Changing the backrest inclination from a vertical to horizontal position:

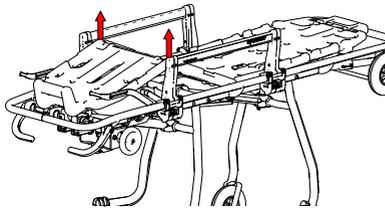
Support the backrest with one hand (to prevent unexpected movements) and take away the weight from the backrest by moving it upward.

At the same time, pull the knob on the backrest piston upward until the safety mechanism unlocks. Then, supporting it with the other hand, lower the backrest toward the horizontal position until you reach the desired height and then release the knob to the rest position.

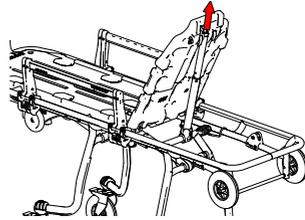
To reach subsequent positions, lift and support the backrest. Always lift the weight of the backrest before pulling the knob. Incorrect procedure could permanently damage the backrest piston.

In Cross Chair, when in chair mode, it is always necessary to bring the backrest into a position parallel to the frame.

P18



P19

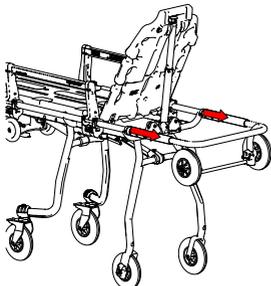


11.8 CHANGING THE STRETCHER LENGTH (ACTIV ONLY) – IMAGE P20 – P21

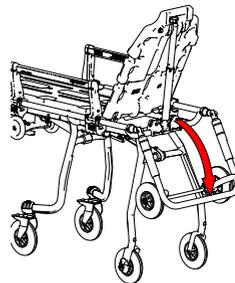
The Spencer Carrera Activ has been designed to facilitate manoeuvres inside particularly confined spaces (e.g. lifts). It is possible to reduce the maximum length as follows:

- Raise the backrest of the stretcher to a vertical position.
 - Stand in front of the loading trolley and use both hands to grasp the corresponding release points and pull them towards you.
 - Slowly lower the trolley until it comes to a complete stop against the front leg.
 - Do not use the stretcher with the trolley lowered for loading and unloading from the rescue vehicle, as this may cause damage to the device, the patient and the operator.
 - To return the stretcher to its standard position, slowly lift the trolley until it is fully locked.
- Take care not to place hands or objects near or directly on top of the trolley articulation/release mechanism, as this may cause damage or injury to the object, patient or operator.

P20



P21



11.9 LOWERING THE STRETCHER - IMAGE P22 – P23

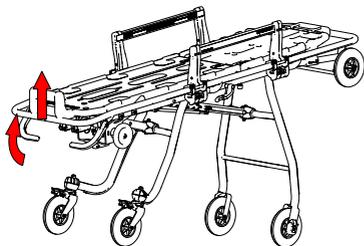
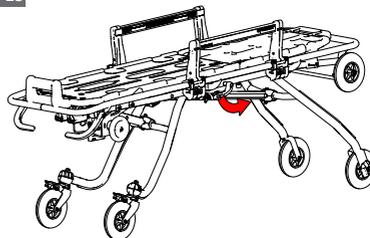
To facilitate patient transfer, it is advisable to move the stretcher to the intermediate height position or to the lowered position if there is no patient present.

Procedure for loading/unloading immobilized or hospitalized patients onto the stretcher at intermediate height:

- Engage the rear leg unlocking lever, hold it in place and lift the stretcher slightly to unlock the rear leg moving mechanism. Lower the stretcher about 10 cm, release the unlocking lever and support the stretcher until the intermediate height position is reached. Make sure that the **stretcher has reached a stable position**. Engage the brakes on the rear wheels.
- To lower the front part of the stretcher, engage the red lever on the side of the stretcher, pushing the front leg slightly towards the loading trolley. The weight of the stretcher, patient and any equipment attached to the stretcher must be supported. After starting the lowering motion, release the handle while keeping your grip on the frame until the stretcher reaches the intermediate height position. Make sure that the position reached is stable.

When loading a non-hospitalized patient:

- 1 - Assist the patient as he/she climbs onto the stretcher, making sure that the first leg to be lifted rests on the footrest of the patient bed. When correctly positioned, help him/her raise the other leg.
- 2 - Immobilize the patient with the straps and raise the sidebars.
- 3 - Once the patient is lying on the stretcher and correctly immobilized, carefully lift the stretcher to a horizontal position.

P22**P23****Lowering to the ground - Image P24**

This procedure allows the stretcher to reach the minimum distance from the ground.

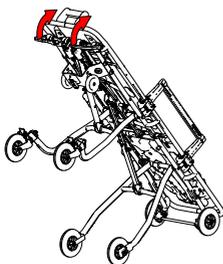
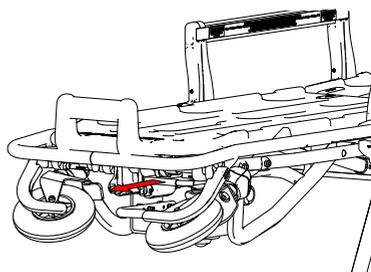
- ⚠ This manoeuvre cannot be carried out when a patient is on the device.**
- Raise the stretcher from the side of the levers until the loading trolley wheels rest on the ground.
- With the loading trolley wheels resting on the ground and ready to bear the weight of the stretcher, engage both leg unlocking levers, push towards the stretcher to unlock the front leg moving system and then the stretcher towards the ground. The stretcher is now in the lowest position.

Nota: The parking brakes will not perform their function when the stretcher is fully lowered. Make sure that the stretcher is held in place by at least one operator.

Locking the legs in the closed position (if present on the model) – Image P25

After having lowered the stretcher to the floor, immobilized the patient with the straps and raised the side rails, the legs can be locked in the closed position. On models with this function, by pulling the corresponding handle located just above the front leg release handle. Make sure the legs have locked correctly after engaging it.

The stretcher can then be lifted for handling by grasping the main frame only, following the lifting instructions in the next paragraph.

P24**P25****Lifting the stretcher**

To bring back the stretcher back to the standard height, starting from any of the previous configurations, the operators must coordinate while simultaneously lifting the front and rear of the stretcher, ensuring the proper alignment of the patient bed. Do not carry out these operations until you have checked that the patient has been properly restrained with the strap and that the sidebars are raised.

At the rear, grab the part of the frame near the footrest of the patient bed or the telescopic handles if the stretcher is equipped with them.

At the front, similarly grab the frame above the loading trolley or the telescopic handles if the stretcher is equipped with them.

Raise the assembly until the locking mechanisms are properly engaged.

- ⚠ Only use the frame or the telescopic handles for lifting.**
Do not use the boards or other areas that are not designed for this purpose.

11.10 TELESCOPIC HANDLE OPERATION - IMAGE P26

Carrera Tec TH is equipped with telescopic handles that allow it to be lifted over small obstacles, temporarily avoiding the transmission of stress from the ground to the patient.

- To pull out the telescopic handles, press the red button on the top and pull the handles out slightly. After a stroke of about 2cm, release the buttons and pull the handles until the next locked position is reached, which will lock automatically.
- When the locked position is reached, check that it is secure by trying to retract the handles without operating the release buttons.

To close the handles back up, press the unlock buttons and bring the handles to their original position.

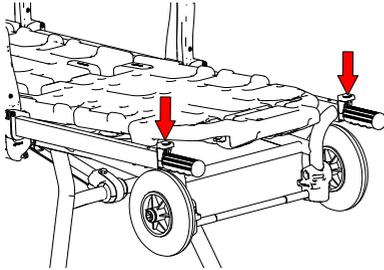
11.11 LIFTING THE STRETCHER WITH THE PATIENT

- Secure the patient to the stretcher with the straps provided, adjusting the tension correctly according to the patient's clinical condition.
- The operators must stand at the ends of the stretcher (one at the feet and one at the head)
- Using an adequate lifting technique to avoid fatigue, operators must grab firmly at both ends. Raise the stretcher.

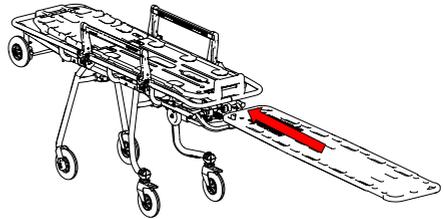
11.12 SPINE BOARD HOUSING (CARRERA PRO ONLY) - IMAGE 27

- Brake the stretcher (see paragraph 4.3.9), place the spine board with the foot end facing the stretcher housing on the control side (fig. G) and insert it fully into the end stop on the head end tube of the stretcher frame.
- To remove the stretcher, brake the stretcher, grab it from the underside of the Carrera Pro frame to avoid injury to the operator's hands, and pull it out completely without knocking the spine board to the ground.
- **Take care during insertion and removal not to cause injury to the patient or the operator by applying excessive force on the device.**

P26



P27



12. CLEANING AND MAINTENANCE

Spencer Italia S.r.l. declines all responsibility for any direct or indirect damage which is the consequence of improper use of the product and spare parts and/or in any case of any repair carried out by a person other than the Manufacturer, who uses internal and external technicians authorised to do so; moreover, doing so will invalidate the warranty.

- The operator must wear suitable personal protective equipment, such as gloves, goggles, etc. during all checking, maintenance and cleaning operations.
- Establish a maintenance schedule, periodic inspections and extend the average life span, if foreseen by the Manufacturer in the User Manual, identifying a reference person who meets the basic requirements set forth in the User Manual.
- **The frequency of inspections is determined by factors such as legal requirements, type of use, frequency of use, and environmental conditions during use and storage.**
- Repairs of products manufactured by Spencer Italia S.r.l. must be carried out by the Manufacturer, who shall make use of specialised internal or external technicians who, using original spare parts, shall provide quality repair service in strict compliance with the technical specifications indicated by the Manufacturer. Spencer Italia S.r.l. declines any responsibility for any direct or indirect damage which is a consequence of improper use of spare parts and/or any repair work carried out by unauthorised parties.
- Use only original or Spencer Italia S.r.l. approved components/spare parts and/or accessories in order to carry out all operations without causing alterations or modifications to the product.
- All maintenance and overhaul activities must be recorded and documented with the relevant technical operation reports. This documentation must be kept for at least 10 years after the end of the product's life and must be made available to the competent authorities and/or the Manufacturer when requested.
- Cleaning, provided for reusable products, must be carried out in accordance with the Manufacturer's instructions in the User Manual in order to avoid the risk of cross-infection due to the presence of body fluids and/or residues.
- The product and all its components must be washed and left to dry completely before storage.
- If the product requires lubrication, this must be done after cleaning and complete drying.
- The dedicated stretcher fixing system is equipped with a system that signals the need for stretcher maintenance and of the fixing itself linked to the cycles of use. Strictly observe the required maintenance intervals.
- Document maintenance using the form in Annex B of this manual or other appropriate forms.

12.1 CLEANING

Failure to carry out the correct cleaning operations could increase the risk of cross-infection due to presence of body fluids and/or residues.
The operator must wear suitable personal protective equipment, such as gloves, goggles, etc. during all checking and cleaning operations.

Metal parts exposed to external agents undergo surface treatments and/or coating in order to obtain better resistance. Clean the exposed parts with water and delicate soap. **Never use solvents or stain removers.**

Do not use cleaning agents containing sodium hypochlorite as corrosion of components may occur.

Rinse thoroughly with lukewarm water, making sure you have removed all traces of soap, which may deteriorate or compromise conditions and durability. **Avoid using high pressure water**, as it penetrates the joints and removes lubricant, creating the risk of corrosion on components. Let dry completely before storing. Drying after washing or after use in a wet environment must be natural and not forced. Do not use flames or other direct heat sources.

If disinfecting, use products that do not have a solvent or corrosive action on materials constituting the device. Be sure to take all precautions to ensure that there is no risk of cross-infection or contamination of patients and operators.

12.2 ROUTINE MAINTENANCE

Establish a maintenance program and periodic checks, identifying a designated reference person. The person entrusted with device maintenance must ensure the basic requirements envisaged by the manufacturer in the following paragraphs.

All routine and special maintenance activities and all general overhauls must be recorded and documented with the relevant technical intervention reports. This documentation must be kept for at least 10 years after the end of the device's life and must be made available to the competent authorities and/or the Manufacturer when requested.

To ensure the traceability of the products and protect maintenance and service procedures on your devices, Spencer has made the SPENCER SERVICE service.spencer.it available to you. From this site, you can view the data of the products in your possession or placed on the market, monitor and update schedules for periodic checks and view and manage special maintenance.

Routine device maintenance must be carried out by operators with specific qualifications, training and instruction in the use and maintenance of the device.

The operator must wear suitable personal protective equipment, such as gloves, goggles, etc. during all checking, maintenance and cleaning operations.

Checks to be carried out before and after each use and at deadline indicated above, are as follows:

- General functionality of the device

- Cleanliness of the device (remember that the failure of cleaning may cause the risk of cross infections)
- Correct tightening of all nuts, bolts and screws
- Absence of cuts, holes, tears on the structure, including the straps
- None of the tubes or metal sheets present bends or cracks
- Welded areas are intact, without any cracks or breaks
- Moving parts, wheels, levers, handles are intact and work properly
- Lubrication of moving parts
- Conditions of use of wheels and brake system
- The wheels are correctly fixed, are stable and turn properly
- The wheels are free of debris
- The device opens and locks properly
- The device opens and closes properly
- Functioning of springs
- The stretcher easily enters the ambulance
- The medical vehicle is equipped with a Spencer fixing system intended for the stretcher
- The coupling between the fixing system and the stretcher is suitable to guarantee the safety of the fixing

The frequency of inspections is determined by factors such as legal requirements, type of use, frequency of use, and environmental conditions during use and storage.

Please note that cleaning must be carried out as described in this manual and that functionality must be verified before and after each use. Spencer Italia S.r.l. declines any responsibility for improper functioning or damages caused to the patient or user by the use of devices not subject to routine maintenance and will void the warranty and compliance to Medical Device Directive 2017/745/EU.

Use only original or Spencer Italia S.r.l. approved components/replacement parts and/or accessories to carry out any operation without causing alterations or modifications to the device. Otherwise, we decline all responsibility regarding incorrect operation or any damage caused by the device to the patient or the operator, invalidating the warranty and invalidating compliance with Regulation 2017/745/EU Medical Devices.

12.3 PERIODIC OVERHAUL

The device must be overhauled every year by the Manufacturer, who uses internal and external technicians specialised and authorized by the Manufacturer itself.

In the absence of an above-mentioned overhaul, the device must be DECOMMISSIONED, as compliance with Regulation 2017/745/EU will cease and, despite the CE marking, the device will no longer meet the safety requirements guaranteed by the Manufacturer at the time of supply.

Spencer Italia srl declines any responsibility for incorrect operation or damage caused by use of devices that have not been regularly serviced.

The mattress and straps shall be replaced every two years.

Only overhaul activities carried out by specialised technicians authorised by the Manufacturer are considered valid by Spencer Italia S.r.l.

12.4 SPECIAL MAINTENANCE

Special maintenance can only be carried out by the Manufacturer, who uses internal and external technicians specialised and authorised by the Manufacturer itself.

Only maintenance activities carried out by specialised technicians authorised by the Manufacturer are considered valid by Spencer Italia S.r.l..

The end-user can replace only the spare parts indicated in § 15.

12.5 LIFE SPAN

The device, if used as described in the following instructions, has a life span of 5 years from the date of purchase, which can be extended following annual overhauls.

Overhauls must be carried out by the Manufacturer, who uses internal and external technicians specialised and authorised by the Manufacturer. **In the absence of such annual overhauls, the device must be DISPOSED OF ACCORDING TO THE INFORMATION IN PARAGRAPH 16 AND NOTIFICATION MUST BE GIVEN TO THE MANUFACTURER.**

The life span may be extended at the sole discretion of the Manufacturer or authorised centre if the safety requirements of the device are still met.

Spencer Italia S.r.l. will accept no responsibility for incorrect operation or damage caused by the use of devices that have not been overhauled by the Manufacturer or authorized centre, or that have exceeded the maximum allowable life span.

13. TROUBLESHOOTING TABLE

PROBLEM	CAUSE	REMEDY
The leg unlocking levers don't work properly or are difficult to operate.	The moving mechanisms are damaged.	Immediately remove the device from service and contact the service centre.
	Means of connection between components have been lost.	Immediately remove the device from service and contact the service centre.
The stretcher is not correctly attached to the fixing system.	Wear or damage of the components that constitute the locking mechanisms.	Immediately remove the device from service and contact the service centre.
	The fifth wheel has not been properly inserted in the fixing system.	Position the stretcher properly and check that the fifth wheel enters the dedicated part on the fixing system.
Damage to the structure	Improper use	Immediately remove the device from service and contact the service centre.
	The moving mechanisms are damaged.	Immediately remove the device from service and contact the service centre.
It is not possible to set the stretcher in intermediate position.	Something is interfering with the moving systems.	Make sure that nothing is interfering with the mechanisms.
	Levers have not been properly operated.	Carefully follow the instructions to place the stretcher in the intermediate position.
Adjust the loading floor height to meet the requirements described in this manual. If the loading floor does not allow adjustments, immediately remove the device from service and contact the service centre.	The moving mechanisms are damaged.	Immediately remove the device from service and contact the service centre.
	The height of the loading floor is not suited to the device, the safety height is not being respected.	Adjust the loading floor height to meet the requirements described in this manual. If the loading floor does not allow adjustments, immediately remove the device from service and contact the service centre.
When the stretcher release lever is operated, the stretcher does not move from the fixing system and remains attached.	The magnet controlling the release, located inside the fifth wheel holder, has moved or been lost.	Manually unlock the stretcher and finish the unloading operation. At the end of service, check the positioning of the magnet, then restore its original position. If the problem persists, immediately remove the device from service and contact the service centre.
	The Sensor Lock fixing system is not powered, is locked or is faulty.	Check the fixing system power supply. If the problem persists, immediately remove the device from service and contact the service centre.
	The stretcher is used with a fastener that does not provide automatic release.	If necessary, request a different fixing system.

14. ACCESSORIES

ST42706C	10G SENSOR LOCK FIXING SYSTEM
ST42702C	Hook R-MAX B certified 10G
ST42707B	10G-S-MAX FIXING SYSTEM
IF01047C	TRACK 4-30 – TELESCOPIC IV HOLDER
EN90003C	END-T 10G INSTRUMENTS TABLE
CB09028C	TANKER FIXING SUPPORT FOR SAFEBAR
CB09025C	TANKER YELLOW OXY. TANK HOLDER FOR STRETCHER SIDERAIL FIXING
ST00491A	STX 90 TELESCOPIC HEADREST FOR STRETCHERS
CR90010B	Adapter for loading trolley wheels
CR90011B	S-MAX/HUX LOADING TROLLEY EXTENDER
CR90012C	LOADING TROLLEY ADAPTER FOR S-MAX/HUX
ST70002A	STX 702 Two piece metal black reflex strap, black
ST70000A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, black
ST70005A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, yellow
ST70004A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, orange
ST70019A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, green
ST70020A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, blue
ST70018A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, black
ST70006A	Mattress fastening strap
CB09025C	Tanker yellow oxygen tank for stretcher siderail fixing
CB09026C	Siderail fixing support for tanker oxygen tank
ST00497B	DNA Strap chest strap with re-winding system
ST00498B	DNA Strap with re-winding system
ST00499B	STX 499 - UNIVERS ADJUST. 4-PC. CHEST STRAP
ST00592A	STX 592 - YELLOW METAL 2-PC. METAL HOOK STRAP

15. SPARE PARTS

ST70002A	STX 702 Two piece metal black reflex strap, black
ST70000A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, black
ST70005A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, yellow
ST70004A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, orange
ST70019A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, green
ST70020A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, blue
ST70018A	QMX 777 Anatomical segmented, watertight mattress, black
ST00499B	STX 499 - UNIVERS ADJUST. 4-PC. CHEST STRAP
ST00592A	STX 592 - YELLOW METAL 2-PC. METAL HOOK STRAP
ST00497B	DNA Strap chest strap with re-winding system
ST00498B	DNA Strap with re-winding system

16. DISPOSAL

When devices and their accessories are no longer suitable for use, they can be disposed of as normal municipal solid waste if they have not been contaminated by special agents. Otherwise, follow the regulations in force regarding disposal.

Notice

The information contained in this document is subject to change without notice and is to be intended as a commitment by Spencer Italia S.r.l. subject to change.
The images are included as examples and may vary slightly from the actual device. .

© Copyright Spencer Italia S.r.l.

All rights reserved. No part of the document may be photocopied, reproduced or translated into another language without prior written consent from Spencer Italia S.r.l.

Prima emissione: 31/03/2021
Rev. 0 04/05/2021
Codice CCI5297

First issue: 31/03/2021
Rev. 0 04/05/2021
Code CCI5297